

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

DIFESA SERVIZI Spa

(Esercizio 2018)

—————
Comunicata alla Presidenza il 29 maggio 2020
—————

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL
CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DI
DIFESA SERVIZI S.p.a.

2018

Relatore: Consigliere Luigi Impeciati



Determinazione n. 32/2020



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'8 maggio 2020, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 3, lettera e) del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito nella legge 24 aprile 2020 n. 27;
visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;
visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934 n. 1214;
viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;
visto l'art. 535 del d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66, che ha disposto l'istituzione della Società per azioni "Difesa Servizi", con socio unico il Ministero della difesa;
visto lo statuto della predetta Società, approvato con decreto del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell'economia e finanze del 10 febbraio 2011, il cui art. 26 testualmente dispone che "Un magistrato della Corte dei conti, nominato dal Presidente della Corte medesima, assiste alle sedute degli organi di amministrazione e del collegio sindacale della Società";
vista la determinazione n. 83 del 18 novembre 2011 con la quale sono stati regolati gli adempimenti istruttori per il controllo sulla gestione finanziaria di Difesa Servizi s.p.a. ai sensi dell'art. 12 della citata legge n. 259 del 1958;
visto il bilancio di esercizio della Società suddetta relativo all'anno 2018 nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;
esaminati gli atti;
udito il relatore Consigliere Luigi Impeciati e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle





CORTE DEI CONTI

Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio finanziario 2018;
ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio di esercizio - corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante

P. Q. M.

comunica, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2018 - corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso, per il detto esercizio.

ESTENSORE
Luigi Impeciati

PRESIDENTE
Angelo Buscema

DIRIGENTE
Gino Galli
depositata in segreteria



SOMMARIO

PREMESSA	1
1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO.....	2
1.1 Profili di carattere generale	2
1.2 Programmi e indirizzi strategici e contratto di servizio.....	3
2. GLI ORGANI.....	5
2.1 Compensi agli organi	5
2.2 Il Collegio sindacale	7
2.3 Modello di organizzazione, gestione controllo e Codice etico.....	7
2.4 Organismo di vigilanza esterna e Organismo Indipendente di Valutazione	8
3. LA STRUTTURA AZIENDALE E LE RISORSE UMANE.....	11
3.1 La struttura aziendale: sede e beni strumentali	11
3.2 Le risorse umane: costo e formazione del personale	11
3.3 Incarichi di studio e consulenza	13
4. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	14
5. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	17
5.1 Gestione finanziaria.....	17
5.2 Gestione di tesoreria.....	17
5.3 Risultati contabili della gestione.....	18
5.3.1 Il Conto economico.....	18
5.3.2 Conto del patrimonio.....	21
5.3.3 Il Rendiconto finanziario	25
5.4 Somme erogate in favore del Ministero della difesa	27
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	29



INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi corrisposti agli organi	6
Tabella 2 - Compensi corrisposti al Collegio sindacale	7
Tabella 3 - Personale al 31 dicembre 2018	11
Tabella 4 - Tesoreria FF.AA.	18
Tabella 5 - Conto economico	19
Tabella 6 - Conto del patrimonio	21
Tabella 7 - Rendiconto finanziario.....	26
Tabella 8 - Tabella sintesi valori complessivi di retrocessione	28



PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sui risultati del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della medesima legge, sulla gestione della Difesa Servizi S.p.a. per l'esercizio finanziario 2018 nonché sulle evenienze di maggior rilievo *medio tempore* verificatesi.

La Corte ha riferito sulla gestione finanziaria 2017 con relazione approvata nell'adunanza del 16 luglio 2019 (determinazione n. 94/2019, pubblicata in Atti parlamentari Leg. XVIII, Doc. XV, n. 204).

1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO

1.1 Profili di carattere generale

La Società per azioni Difesa Servizi S.p.a. (di seguito indicata anche come “la Società”) con socio unico il Ministero della difesa, è stata costituita ai sensi dell’articolo 535, comma 1, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e svolge, come organo *in house*, la sua attività in favore del Ministero della difesa.

La Società, che è quindi strumento organizzativo del Ministero, ha per oggetto sociale la valorizzazione e la gestione economica, in qualità di concessionario, di beni, anche immateriali, e di servizi per attività che non siano direttamente correlate alle funzioni operative delle Forze Armate.

Ai sensi della legge istitutiva e dell’Atto di indirizzo, di cui al decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 19 settembre 2014, la Società provvede, in qualità di concessionario o mandatario, alla gestione economica di beni, anche immateriali, e servizi derivanti dalle attività istituzionali dell’Amministrazione, che non siano direttamente correlate alle attività operative delle Forze armate, nonché all’acquisto di beni e servizi occorrenti per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell’Amministrazione stessa, anche questi non direttamente correlati alle attività operative delle Forze armate, attraverso le risorse finanziarie derivanti da detta gestione economica

L’originaria previsione normativa è stata poi integrata dall’ art. 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), entrato in vigore il 1° gennaio 2015, il quale, in riferimento a Difesa Servizi S.p.A, dispone: “Le citate attività negoziali sono svolte attraverso l’utilizzo integrale delle risorse acquisite dalla Società, attraverso la gestione economica dei beni dell’Amministrazione della difesa e dei servizi da essa resi a terzi, da considerare aggiuntive rispetto a quelle iscritte nello stato di previsione del dicastero”.

Tale disposizione ha codificato la possibilità, in deroga alle ordinarie norme di contabilità, di utilizzare direttamente le entrate derivanti dall’attività della Società, al di fuori dello stato di previsione del bilancio statale.

La sua attività, da un punto di vista ordinamentale, è retta dallo statuto, modificato in data 29 ottobre 2018 negli articoli 5,6,8,14,15,21,23 e 24 allo scopo di consentire l’iscrizione della Società

nel registro istituito presso l'A.N.A.C., così come previsto dagli artt. 5 e 192 del Codice degli Appalti (d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50)

Nel corso dell'anno 2018 non vi sono stati interventi normativi aventi diretta incidenza sulla gestione della Società, né questa risulta inserita nell'Elenco ISTAT, pubblicato nella G.U. del 29 settembre 2017, n. 228, delle amministrazioni pubbliche incluse nel conto consolidato.

1.2 Programmi e indirizzi strategici e contratto di servizio

La gestione dell'attività nel 2018 è proseguita in base ai programmi ed indirizzi strategici già definiti per il triennio 2014-2016 con il decreto interministeriale 16 settembre che ha trovato nuovo impulso nel contratto di servizio stipulato il 2 maggio 2018 - avente, quindi, come periodo di riferimento il triennio 2018-2021, decorrente dalla data della sottoscrizione.

Nell'atto pattizio si prevede che le strutture ministeriali, individuate nello Stato maggiore della Difesa, nel Segretariato Generale della Difesa, nello Stato Maggiore dell'Esercito, quello della Marina e quello dell'Aeronautica il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri e le Direzioni generali e tecniche competenti, attribuiscono - mediante convenzioni - la gestione economica di beni, anche immateriali, e di servizi le cui risorse finanziarie vengono poi impiegate - detratto un utile riconosciuto alla Società volta per volta determinato in percentuale - per l'espletamento dei compiti istituzionali delle singole Forze Armate concedenti, esclusa ogni attività operativa.

Il Ministro della Difesa, sentito il Capo di Stato Maggiore della Difesa e il Segretario Generale della Difesa, individua i settori merceologici di interesse, nei quali la Società può svolgere funzioni di centrale di committenza, procedendo alle operazioni di scelta del contraente nonché a tutte le conseguenti attività di esecuzione.

Il rapporto finanziario tra le articolazioni ministeriali e la Società prevede che sia riconosciuto al Ministero un corrispettivo - al netto delle spese per oneri indifferibili - pari al novanta per cento del valore dei beni e servizi trasferiti (quota fissa) e pari (almeno) al cinquanta per cento (quota variabile) dei ricavi eccedenti detto valore.

Nello svolgimento delle attività di cui sopra la Società, quale "strumento organizzativo del Ministero della difesa" (art. 7 Contratto di servizio) si obbliga all'osservanza:

- dei principi generali sanciti dall'articolo 535 del decreto legislativo n. 66 del 2010;
- delle prescrizioni contenuto nel decreto ministeriale del Ministro della Difesa del 10 febbraio 2011.

Infine sono state osservate le norme contenute nei seguenti atti circa i rapporti con gli organi istituzionali della Difesa:

- Decreto interministeriale Difesa-MEF, del 17 aprile 2012, che disciplina l'attività negoziale della Società ed in particolare individua i settori merceologici nei quali essa può operare;
- Convenzione attuativa tra lo Stato Maggiore Difesa e Difesa Servizi, in data 6 novembre 2015, che norma le modalità circa l'acquisizione di beni e servizi o l'effettuazione, su delega della Difesa, dei pagamenti relativi alle spese sostenute, nei settori merceologici indicati nella tabella allegata al predetto decreto interministeriale (in corso di rinnovazione);
- Direttiva SMD F – 013, edizione 2017, dello Stato Maggiore della Difesa, concernente le modalità e le procedure per l'attribuzione a Difesa Servizi S.p.A., da parte dell'Amministrazione Difesa, della gestione economica dei beni e dei servizi valorizzabili.

2. GLI ORGANI

Sono organi della Società:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio di amministrazione, composto da 5 membri, tratti anche tra gli appartenenti delle forze armate in servizio permanente ai sensi dell'art. 535 del d.lgs. n. 66/2010. La sua durata è prevista per tre esercizi sociali, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio;
- c) il Collegio sindacale, con tre membri effettivi e due supplenti, iscritti nel registro dei revisori contabili o nell'albo professionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

I membri del Cda e del Collegio sindacale sono nominati dall'Assemblea ordinaria e tali designazioni entrano in vigore a seguito dell'emanazione del decreto del Ministro della Difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Due sindaci, uno effettivo con funzioni di presidente e un supplente, sono individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Consiglio di amministrazione, attualmente in carica, è stato designato nell'Assemblea del 27 aprile 2017 e la nomina è stata approvata con d.m. 21 luglio 2017. Il Consiglio di amministrazione, in data 23 marzo 2018, ha nominato l'Amministratore delegato e attribuito i relativi poteri e deleghe, ai sensi degli artt. 19 e 21 dello statuto.

Nella stessa Assemblea si è provveduto, anche, alla nomina del Collegio sindacale, per la durata di tre esercizi (2017-2019, fino all'approvazione del bilancio di quest'ultima annualità). La composizione del Collegio è stata approvata con il medesimo d.m. del 21 luglio 2017.

Nel corso del 2018 si sono tenute 3 Assemblee, 4 riunioni del Consiglio di amministrazione, nonché n.6 riunioni del Collegio sindacale.

2.1 Compensi agli organi

I compensi agli organi sono rimasti invariati rispetto al precedente esercizio, ossia nelle seguenti misure

- Presidente €. 25.000;
- Amministratore delegato €. 175.000;
- Consigliere di amministrazione €. 20.000.

Va detto, in merito a tali compensi, che il Consiglio di amministrazione, già nell'adunanza dell'8 ottobre 2015, aveva affrontato il tema dell'eventuale applicabilità alla Società della disposizione dettata dall'art. 4, comma quarto, del decreto legge 6 luglio 2015, n. 95, come modificato da ultimo dall'art. 16 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, il quale prevede che per le Società a totale partecipazione pubblica, a partire dal 1° gennaio 2015, il costo annuale per i compensi dei loro componenti non possa superare l'80 per cento di quello sostenuto nel 2013.

Non essendo emerso dagli approfondimenti effettuati un parere univoco sull'applicabilità della norma, il Consiglio di amministrazione aveva deliberato di richiedere all'Ufficio Legislativo del Ministero della difesa un parere circa l'applicabilità alla Società delle sopracitate disposizioni e, nelle more del suddetto parere, ha deciso di sospendere il pagamento degli emolumenti agli Amministratori al raggiungimento del limite dell'80 per cento della spesa annuale sostenuta nel 2013 e di accantonare una quota riferita al 20 per cento del compenso, che non è stato ancora corrisposto, a scopo prudenziale.

L'ufficio legislativo ha inteso avviare una consultazione con il Ministero dell'economia e finanze e con quello della funzione pubblica in ordine a quanto precede ma, allo stato, la vicenda non ha trovato una sua soluzione.

Si auspica una sollecita definizione della problematica, ormai all'esame dei citati dicasteri dal 12 ottobre 2015.

Tabella 1 - Compensi corrisposti agli organi

	Compenso deliberato		Costo complessivo Società (2)		Compenso corrisposto (3)		Compenso ancora da pagare al 31.12.2018
	2017	2018	2017	2018	2017	2018	
Presidente	38.767	25.000	39.648	25.000	31.013	10.000	10.000
A.D.	161.233	175.000	161.233	175.000	128.896	134.244	5.755
Consigliere di amministrazione	20.000	20.000	20.000	20.000	16.000	8.000	8.000
Consigliere di amministrazione	20.000	20.000	20.000	20.000	16.000	8.000	8.000
Consigliere di amministrazione (1)	20.000	20.000	20.000	8.333	-	-	6.667
Totale	260.000	260.000	260.881	248.333	208.000	160.244	38.422

N.B. (1) Dal 1/6/2018 ha rinunciato al compenso

(2) Compreso l'accantonamento del 20 per cento (DL 95/2012)

(3) Al netto dell'accantonamento del 20 per cento (DL 95/2012)

2.2 Il Collegio sindacale

Il Collegio sindacale nel corso dell'anno in esame ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. sia quelle previste dall'art. 2409-bis (revisione legale dei conti) cod. civ., ed ha formalizzato la propria relazione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 nella riunione del 20 aprile 2017.

Nell'Assemblea ordinaria del 16 novembre 2017 è stato deciso di corrispondere al Presidente e ai componenti sindaci un compenso professionale pari a quanto previsto dal Decreto del Ministro della Giustizia n. 140 del 2012, Tabella C, misura minima, in analogia col precedente trattamento.

Tabella 2 - Compensi corrisposti al Collegio sindacale

	Compenso sindaco		Compenso revisore		Rimborso spese		Contributo integrativo		Iva		Ritenuta d'acconto (-)		Compenso complessivo corrisposto	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018
Presidente	12.452	13.636	14.036	8.750		-			-		-		26.488	22.386
Membro	12.452	13.636	15.767	12.600		87	1.152	1.053	6.589	6.023	5.760	5.265	28.219	33.399
Membro	12.452	13.636	25.345	13.650	2.497	3.113	1.695	1.216	9.695	6.955	8.475	6.080	41.293	38.570
Totale	37.355	40.908	56.148	35.000	2.497	3.200	2.847	2.269	16.284	12.978	14.235	11.345	96.000	94.355

2.3 Modello di organizzazione, gestione controllo e Codice etico

La Società, che aveva già adottato, ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, un modello di organizzazione, gestione e controllo volto a prevenire la commissione di reati rilevanti e, contestualmente, un codice etico del personale in servizio, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2011, aggiornati con delibere del 26 marzo 2014, ha provveduto, in data 19 febbraio 2019, conformemente alle indicazioni fornite dall'ANAC nella delibera n. 8 del 17 giugno 2015, a dotarsi di un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2019/2021, in forza della legge n. 190 del 2012 e del d.lgs. n. 33 del 2013.

Al Piano Triennale sono allegati:

- a) il Modello di Organizzazione e Gestione (MOGC);

- b) il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), diretto ad assicurare l'accesso alle informazioni relative all'attività svolta dall'Azienda;
- c) il Codice Etico.

Il Piano di Prevenzione della corruzione è stato dichiaratamente elaborato sulla base delle innovazioni normative che, a far data dal 2016, hanno attribuito nuove competenze all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), sia nel settore dei contratti pubblici che nell'ambito della trasparenza e dell'anticorruzione, con particolare riferimento al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Il nuovo Codice dei contratti pubblici", e al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Per quanto attiene ai codici disciplinari, poiché il personale della Società in servizio nel 2016 è, ancora oggi, tutto tratto dal Ministero della difesa, trovano applicazione per i militari il Codice dell'Ordinamento militare e per il personale civile le disposizioni contenute nel d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 (e successive modificazioni) e nel d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62¹.

La Corte osserva, anche sulla base di quanto rappresentato dal Collegio sindacale e come già fatto in occasioni precedenti, che l'Ente, a tutt'oggi, non ha messo a regime le procedure di organizzazione interna in particolare con riferimento alle attività contrattuali e alla gestione dei servizi di tesoreria compresi i relativi mansionari, pur avendo dato incarico a società esterna di predisporle.

2.4 Organismo di vigilanza esterna e Organismo Indipendente di Valutazione

L'organismo di vigilanza (OdV) è stato nominato, per la prima volta, dal Consiglio di amministrazione con delibera del 18 luglio 2013 mentre l'attuale è stato nominato, dallo stesso CdA, in data 19 aprile 2018. È composto da due membri interni e da uno esterno, che ha funzioni di presidente ed è assistito, nell'esercizio delle sue funzioni, dall'ufficio affari giuridici

¹ L'art. 6 del Contratto di servizio stipulato il 2 maggio 2018 prevede ora (art. 6, comma 6, che "La Società è tenuta a utilizzare prioritariamente professionalità presenti presso il Ministero. Può ricorrere, per specifici progetti per i quali si renda necessario, a personale e consulenti esterni...Le eventuali assunzioni di personale esterno...dovranno essere comunque limitate al minimo necessario..."

della Società. In data 13 dicembre 2018 è stato nominato un nuovo Presidente, Ufficiale generale della Marina, in sostituzione del predecessore destinato ad altro incarico in ambito NATO. Anche quest'ultimo Presidente risulta poi sostituito (per avvicendamento in altro incarico) con Ufficiale generale dell'Arma aeronautica in data 13 dicembre 2019.

Non risulta che sia stata presentata, per l'esercizio in esame, alcuna relazione da parte dell'OdV.

Non risulta altresì presente l'Organo Indipendente di Valutazione, di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 e, conseguentemente, non risulta predisposto un "Piano della performance" né redatta e depositata la "Relazione annuale sulla performance" (art. 10 d.lgs. citato). La corresponsione dei premi di produttività e di incentivazione della qualità delle prestazioni, di cui al Titolo terzo del medesimo testo di legge è stata, pertanto, effettuata con i criteri predisposti dal Consiglio di Amministrazione, come meglio indicato al successivo punto 3.2.

Nonostante la Società abbia dichiarato, sul proprio sito, che con D.M. del 9 settembre 2013 la vigilanza e il controllo strategico sulla Società stessa sono stati assegnati all'Organismo Indipendente di Valutazione della performance del Ministro della Difesa, non risulta comunque alcuna pubblicazione, al riguardo, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della Società e del Ministero della difesa.

2.5 Piano triennale di prevenzione della corruzione e piano della trasparenza

In data 19 febbraio 2019 il Consiglio di amministrazione, come indicato al precedente punto 2.3, ha aggiornato il Piano Triennale della prevenzione della corruzione, - adottato la prima volta il 18 febbraio 2014 e poi rielaborato per i trienni 2016/2018, 2017/2019 e 2018/2020 - per adeguarsi ancor più alle indicazioni dell'A.N.A.C. contenute nelle Linee Guida di cui alla Determinazione n. 8 del 2015.

Il Piano - che indica sinteticamente il meccanismo di *governance* della Società e le attività esposte al rischio - stabilisce le modalità per la formazione delle decisioni (*governance*) secondo un sistema, definito dalla Società come "tradizionale", attuativo di una ripartizione delle funzioni e dei compiti secondo un criterio quali-quantitativo che indica nell'Assemblea l'organo deputato a deliberare nelle sole materie ad essa riservate dalla legge o dallo statuto.

L'Amministratore delegato è, invece, preposto alla funzione di organizzazione della Società e all'attività negoziale attiva nei limiti di spesa di 1.000.000 di euro ed il Consiglio di amministrazione, oltre alle strategie aziendali, è competente ad autorizzare impegni di spesa superiori a detto limite o a quelli di euro 500.000 per i contratti passivi.

Oltre alle schede di individuazione delle aree di rischio, al Piano è allegato anche l'organigramma della Società con la dotazione del personale.

Si tratta di personale ministeriale che, secondo quanto previsto nel Contratto di servizio del 2018 (art. 6, capo 5) risulta assoggettato al principio di rotazione da intendersi però, come indicato al punto 3.7 del Piano Triennale, riferito al periodo di assegnazione alla Società e non alla preposizione ad incarichi "a rischio".

Appare invece opportuno che il principio posto dall'art. 1 della legge n. 190 del 2012 trovi puntuale applicazione, anche con una specifica previsione normativa regolamentare, per il personale non proveniente dalla P.A., che dovesse essere chiamato a svolgere attività ai sensi dell'art. 6, comma 6 del Contratto di servizio.

Con delibera 19 aprile 2018 il Consiglio di amministrazione ha nominato il nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza.

La società ha pubblicato dal 2018 i referti al Parlamento di questa Corte, anche se limitatamente all'esercizio 2016, ottemperando così parzialmente alla previsione dell'art. 31 del d. lgs. n. 33 del 2013.

Come precisato al punto precedente, non risultano pubblicate, nella sezione "Amministrazione Trasparente", la relazione dell'Organismo interno di vigilanza sulla *performance* né del responsabile della prevenzione della corruzione ancorché risulti depositata, agli atti della Società, una "Scheda di valutazione del rischio da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione".

3. LA STRUTTURA AZIENDALE E LE RISORSE UMANE

3.1 La struttura aziendale: sede e beni strumentali

La Società, dal momento della sua costituzione e, poi, in base al contratto di servizio stipulato l'8 gennaio 2015 (e rinnovato il 2 maggio 2018) utilizza come sede (legale ed operativa) un immobile sito in Roma, messo a disposizione dal Ministero della difesa, utilizzando anche beni strumentali (arredi, apparecchiature informatiche, due automezzi etc.), posti a sua disposizione dallo stesso Ministero.

3.2 Le risorse umane: costo e formazione del personale

Il personale impiegato nel corso degli anni, suddiviso tra ufficiali e sottufficiali, in considerazione del rilevante incremento delle attività ha raggiunto il numero di 32 unità (21 ufficiali, 9 sottufficiali e 2 graduati), una in più rispetto al 2017, così come riportato nella tabella che segue, oltre 4 unità del Ministero della difesa, a disposizione Area risorse immobiliari non inquadrati tra il personale organico.

Tabella 3 - Personale al 31 dicembre 2018

Dirigente Generale	1
Capo Area	9
Capo Unità Organizzativa	12
Addetto Unità Organizzativa	10
TOTALE	32

Il trattamento fondamentale e continuativo del personale del Ministero assegnato temporaneamente alla Società (per un triennio rinnovabile una volta: art. 8 commi 4 e 5 dello statuto) continua ad essere corrisposto dal Ministero stesso, mentre la Società provvede alla corresponsione del trattamento economico accessorio ed al compenso *una tantum*, su base annuale, legato al raggiungimento dei risultati pianificati, compenso che può “essere diversificato sulla base dei differenti livelli di professionalità e responsabilità”.

Con deliberazione 19 aprile 2018 il Consiglio di amministrazione ha disposto la corresponsione al personale del premio di produzione per l'anno 2017, in considerazione dei risultati raggiunti, premio che ha costituito l'unica forma di retribuzione aggiuntiva, non essendo stati corrisposti, come nei precedenti esercizi, compensi per prestazioni straordinarie.

La quantificazione del premio è stata poi effettuata, nella successiva adunanza del 12 ottobre 2018, sulla base di una pluralità di parametri oggettivi (incremento percentuale dell'utile della Società nell'esercizio rispetto a quello precedente, risultato personale raggiunto, posizione di responsabilità rivestita, giorni di presenza in servizio) e l'importo complessivo erogato è stato, per il 2017, di euro 103.063,00 (nel 2016 è stato pari a 80.277 euro), ripartito tra 31 unità di personale², con singoli importi annui da un minimo di euro 842 per un autista al massimo di euro 6.355 per uno dei capi-ufficio, responsabile anche della sicurezza.

Di norma la suddivisione viene effettuata indicando i soggetti come Capo Area, Capo o addetto di Unità Organizzativa, conduttore.

La corresponsione del premio al personale per il 2018 è stata disposta con deliberazione del 28 marzo 2019 e con la relativa quantificazione, nell'adunanza del 13 dicembre 2019, per un importo totale pari a 106.149,00 euro, ripartito tra 39 unità di personale, con singoli importi annui da un minimo di 866 euro al massimo di 5.000 euro, a cui si aggiunge il premio al dirigente generale pari a 7.066 euro, per un totale di 113.215 euro.

Come osservato in precedenza, la corresponsione dei premi (da rendersi pubblica, insieme ai dati relativi alla distribuzione, ancorché in forma aggregata, ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 33 del 2013), è avvenuta in ragione degli incarichi ricoperti, del rendimento fornito e dell'effettiva presenza, in base a quanto previsto nell'art. 19, comma 5 e comma 8 lett. e) dello Statuto, in una con l'art. 8, comma 5 del Contratto di servizio; con criteri diversi, quindi, da quelli indicati dal d. lgs. 150 del 2009 e cioè sulla base della "Relazione sulla Performance".

Si richiama la Società e l'OIV alla sollecita adozione di ogni atto o provvedimento necessario alla puntuale attuazione della normativa in materia.

Nel costo del personale è inoltre incluso l'accantonamento per il premio di produzione (113.215 euro) e la retribuzione, a partire dal 1° giugno 2018, del Direttore Generale (58.064 euro).

² Di cui 3 autisti. Il numero di 26 dipendenti tiene conto degli avvicendamenti di personale avvenuti nell'anno.

Anche nel corso del 2018 non è stata attivata alcuna specifica attività formativa del personale, tenuto conto dell'attività peculiare della Società e dell'appartenenza dei dipendenti alle Forze Armate.

3.3 Incarichi di studio e consulenza

L'attività della Società è stata svolta in prevalenza dal personale in servizio, con un limitato ricorso a consulenze esterne per le materie tributaria, fiscale e societaria.

L'importo complessivo dei compensi e degli oneri accessori corrisposti ai consulenti (in prevalenza tributari e legali) nel corso del 2018 è stato di euro 181.822 rispetto ai 148.275 euro del 2017 (+22,62 per cento), comprendenti i costi sostenuti per la consulenza fiscale, legale e societaria (105.914 euro) e il costo per il collegio sindacale al lordo dei costi per le trasferte (75.908 euro). Inoltre, ci sono costi per spese legali e notarili pari a 114.343 euro.

4. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Al 31 dicembre 2018, il numero delle convenzioni registrate presso la Corte dei conti, aventi efficacia nell'anno in considerazione è pari a 107, di cui 21 perfezionate nel 2018.

Pur essendo la Società addivenuta ad una rapida e tempestiva definizione delle procedure di gara avviate, la stipula dei relativi contratti, soprattutto nel settore della gestione economica degli immobili, è stata differita in attesa dell'esecuzione degli obblighi previsti dalle Convenzioni a carico delle articolazioni del Ministero (ad esempio consegna di talune aree nella convezione per la caserma Boscariello di Napoli), impedendo, pertanto di produrre risultati economici riscontrabili in conto economico.

Tra le operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società nel corso del 2018 meritano di essere ricordate le seguenti.

La Società ha avviato, previa stipula di apposita convenzione con lo Stato Maggiore della Marina, importanti progetti di formazione per personale militare di altri Paesi, in particolare dopo la Polonia il Qatar, mediante collaborazione con FINCANTIERI, per un valore di 135 milioni di euro in otto anni ed altri rapporti con LEONARDO, GSE Trieste ed INTERMARINE per lo sviluppo di attività correlate.

Le attività di collaborazione con la Marina Militare hanno costituito oggetto di un contratto, stipulato il 25 luglio 2018, relativamente alla fornitura, da parte della Marina stessa, di assistenza e supporto tecnico-logistico per formazione di personale di forza armata estera per un valore di oltre 647 mila euro.

In campo più propriamente merceologico la Società ha stipulato contratti pubblicitari con aziende automobilistiche per campagne da effettuarsi all'interno degli aeroporti militari di Villafranca (VR) e Amendola (LE) nonché presso l'Arsenale della Marina Militare di Venezia nonché numerosi contratti aventi ad oggetto lo sfruttamento commerciale di marchi della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare, dell'Arma dei Carabinieri e dell'Agenzia Industrie Difesa. Sono stati rinnovati, poi, accordi con aziende già partner con incremento dei valori minimi garantiti a favore della Società Difesa Servizi s.p.a.

Nell'anno in esame è proseguita, poi, l'attività di valorizzazione dei fari demaniali, già riferita nel precedente referto e sono stati sottoscritti contratti relativi al secondo bando di gara con

assegnazione di quelli di Punta Libeccio (Favignana TP) e Capo Milazzo (ME) ed è in fase di ultimazione la procedura per la valorizzazione di altri otto fari.

Nel contesto delle numerose attività in corso di definizione appare utile anche illustrare sinteticamente le nuove situazioni che la Società ha affrontato nel corso dell'esercizio finanziario 2018 e che troveranno una loro realizzazione nel 2019 od oltre.

In merito alla gestione economica degli immobili, il progetto di valorizzazione della caserma "G. Miraglia" sull'isola delle Vignole (Venezia) avverrà attraverso una procedura ad evidenza pubblica per la concessione a privati della struttura fino a 50 anni.

La valorizzazione della Caserma "Miraglia" concorre, da un lato, alla razionalizzazione delle strutture consentendo la riduzione della spesa pubblica e, dall'altro, alla valorizzazione degli immobili che tornano ad essere a disposizione della collettività.

Il progetto è stato presentato agli operatori economici e ai media nel marzo 2017 rispettivamente presso la sede di Borsa Italiana e al Mercato Internazionale dei Professionisti dell'Immobile (MIPIM) 2017 di Cannes.

In merito, poi, all'accordo di collaborazione siglato fra il Ministero della difesa ed il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT), per la valorizzazione dei musei militari proseguono le attività finalizzate ad acquisire le risorse assegnate annualmente dal MIBACT per impiegarle nella realizzazione dei progetti.

Quanto al "Progetto Fotovoltaico", relativo alla concessione di aree di pertinenza militare per la realizzazione di impianti, la quota parte dei ricavi derivanti dalla locazione delle aree militari interessate continuerà a risentire, sino a tutto il 2032, della rimodulazione introdotta con la Legge 116/2014 così detta "spalma incentivi". L'aggiustamento conseguente dei canoni di locazione è stato recepito in atti aggiuntivi ai contratti inizialmente sottoscritti con le varie Società proprietarie degli impianti fotovoltaici.

Sono stati ultimati il 23 marzo 2018, i lavori di eliminazione delle interferenze tra l'impianto fotovoltaico e il progetto SIAT del Segretariato Generale della Difesa — Direzione Armamenti Terrestri, presso la caserma Giorgi in Civitavecchia. Tali lavori hanno comportato lo smontaggio di parte dell'impianto fotovoltaico con conseguente mancata produzione di energia elettrica, per realizzare [e predisposizioni del nuovo impianto di condizionamento ad uso del progetto.

Come illustrato nel precedente referto, è in corso di realizzazione l'iniziativa "Progetto Scampia", teso alla conversione dell'area della caserma Boscariello, dell'Esercito Italiano in un

comprensorio attrezzato, da adibire a “Città della Polizia” ma, soprattutto, a destinare una parte dell’area stessa a centro sportivo militare aperto alla comunità locale, con la realizzazione di una palestra per arti marziali, una palestra polivalente ed una sala pesi e fitness. L’intervento è finanziato con risorse provenienti dal fondo “Sport e periferie” del CONI, che ha versato, già nel dicembre 2017, una prima *tranche* di 1.925.000 euro, pari al 55 per cento del finanziamento complessivo previsto, pari a 3.500.000 euro.

Allo stato, è in corso, da parte del competente Reparto Infrastrutture dell’Esercito, l’affidamento del servizio di trasporto e conferimento a discarica autorizzata delle macerie provenienti dalla demolizione di n. 2 fabbricati ubicati all’interno della Caserma. Solo successivamente sarà possibile avviare l’esecuzione del servizio di bonifica bellica. Si stima di avviare la procedura di gara per l’appalto delle opere di realizzazione del centro sportivo nel primo semestre 2020.

5. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1 Gestione finanziaria

La gestione finanziaria della Società consiste: nell'acquisizione delle entrate derivanti dall'attività espletata, nel pagamento delle limitate spese di produzione dei ricavi e nella messa a disposizione del Ministero e delle strutture indicate nel contratto di servizio, della percentuale di entrate ivi prevista.

Al fine di consentire la più tempestiva utilizzazione delle somme dovute alle strutture del Ministero, queste sono tenute in giacenza presso l'Istituto cassiere, con conseguente maturazione di interessi a favore della Società.

5.2 Gestione di tesoreria

La Società ha operato mediante sette conti correnti, di cui quattro aperti presso il banco posta e tre aperti presso due diversi Istituti di credito, utilizzati per il servizio di tesoreria svolto in favore delle Forze Armate.

Si tratta di attività relative alla Sanità Militare, in parte alla pubblicistica (Riviste militari), agli Istituti Geografico dell'Esercito, Idrografico della Marina, alla gestione dei servizi alloggiativi, della Carta di fidelizzazione e delle Basi logistiche ed addestrative degli alpini dell'EI.

Le relative scritture contabili risultano essere state periodicamente verificate, senza osservazioni, dal Collegio sindacale.

Peraltro, il Collegio sindacale ha ritenuto di sottolineare, nel verbale del 16 marzo 2018, la necessità di intraprendere opportune azioni di mitigazione del rischio sui depositi bancari accessi presso due soli istituti di credito (al momento pari a euro 27,1 milioni nell'uno e 8,1 milioni nell'altro).

La tabella seguente riporta i valori dell'attività di Tesoreria, da retrocedere alle rispettive Forze armate al 31 dicembre 2018.

Tabella 4 - Tesoreria FF.AA.

Tesoreria F.A.	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Var Ass	Var %
Tesoreria EI	9.213.245	5.104.215	4.109.030	81
Tesoreria AM	4.176.286	3.557.182	619.104	17
Tesoreria SMD	143.190	161.960	18.769	-12
Tesoreria MM	296.643	252.830	43.813	17
Totale disponibilità liquide	13.829.364	9.076.186	4.753.178	52

Al fine di procedere alla retrocessione anzidetta, la Società predispone, trimestralmente, la situazione delle risorse finanziarie acquisite e il capo di Stato Maggiore della Difesa, sentito il Segretario generale della Difesa, propone all'approvazione del Ministero della difesa i relativi piani di erogazione dei corrispettivi, secondo quanto stabilito nel Contratto di servizio, art. 5 e dalla Direttiva SMD F013 edizione 2017.

5.3 Risultati contabili della gestione

5.3.1 Il Conto economico

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2018 è stato predisposto dal Consiglio di amministrazione, previo parere positivo reso dal collegio sindacale il 29 aprile 2019, ed è stato approvato dall'Assemblea nella seduta del 17 maggio 2019, in lieve ritardo rispetto al termine previsto dall'art. 2364, comma 2 del codice civile.

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi al conto economico della Società per il 2018 posti a raffronto dei dati dell'esercizio 2017.

Tabella 5 - Conto economico

	2017	2018	var. % 2018/2017
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.978.605	15.489.517	-13,84
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-3.707	-1.671	-54,92
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		3.554.756	
Totale altri ricavi e proventi	1.852.609	1.243.921	-32,86
Totale valore della produzione (A)	19.827.507	20.286.523	2,32
B) Costi della produzione:			
1) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.114	31.198	93,61
2) per servizi	6.954.888	7.447.227	7,08
3) per godimento di beni di terzi	10.544.994	11.233.011	6,52
4) per il personale:			
a) salari e stipendi	561.712	618.107	10,04
b) oneri sociali	15.352	43.513	183,44
c) trattamento di fine rapporto			
Totale costi per il personale	577.064	661.620	14,65
5) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.985	56.191	-7,86
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.871	31.020	41,83
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	436.175	148.514	-65,95
Totale ammortamenti e svalutazioni	519.031	235.725	-54,58
6) accantonamento per rischi		55.422	100
7) oneri diversi di gestione	808.968	324.025	-59,95
Totale costi della produzione (B)	19.421.059	19.988.228	2,92
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	406.448	298.295	-26,61
C) Proventi e oneri finanziari:			
Totale proventi da partecipazioni:			
a) proventi diversi dai precedenti	74.709	123.633	65,49
Totale proventi finanziari	74.709	123.633	65,49
17) Interessi e altri oneri finanziari	22.640	7.316	67,69
17b) Utili e perdite su cambi	88	9.154	-10.302,27
Totale proventi e oneri finanziari	52.157	125.471	140,56
Risultato prima delle imposte	458.605	423.766	-7,60
10) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	453.883	666.189	46,78
imposte anticipate (-)	-284.056	-666.910	334,78
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	169.827	-721	99,58
11) Utile (perdita) dell'esercizio	288.778	424.487	46,99

I risultati economici evidenziano il raggiungimento di un risultato positivo, superiore rispetto all'anno precedente dell'46,99 per cento, dovuto principalmente alle rettifiche delle imposte correnti e anticipate. Infatti, il risultato economico al lordo delle imposte è inferiore rispetto all'anno precedente del 7,60 per cento.

Peraltro, come già posto in evidenza nelle precedenti relazioni, persiste la circostanza che larga parte dei costi operativi (immobili, mezzi strumentali, personale) è sostenuta direttamente dal Ministero della difesa ed è stata destinata a riserva straordinaria (l'utile di esercizio è pari ad euro 288.778 euro). La riserva straordinaria al 31 dicembre 2018 è quindi pari a euro 5.349.580 (5.060.802 euro nel 2017).

Il valore della produzione di circa 20,2 milioni di euro ha raggiunto e superato i livelli dell'esercizio 2017 (19,8 milioni).

La voce relativa a "Altri proventi diversi dai precedenti" in aumento del 65,49 per cento rispetto al precedente esercizio si riferisce agli interessi attivi bancari, interessi di mora/legali sulle fatture emesse.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni subiscono una diminuzione del 13,84 per cento dovuta principalmente alla conclusione nel 2017 del contratto con Leonardo Spa relativo all'*asset* Formazione/Addestramento del personale polacco.

Le Variazioni rimanenze in corso su ordinazione pari a circa 3,5 milioni di euro riguardano le attività svolte a favore di Fincantieri (Formazione/Addestramento del personale del Qatar).

I costi di produzione correlati si attestano a circa 20,0 milioni (19,4 milioni nel 2017) di cui circa 18,6 milioni (17,4 milioni nel 2017) sono rappresentati dalle retrocessioni alle Forze Armate.

Il valore che precede risulta dalla somma di 7,4 milioni di euro, derivanti dalle retrocessioni (inseriti alla voce "costi per servizi" del bilancio) e 11,2 milioni di euro derivanti dai costi per godimento di beni di terzi connessi alle retrocessioni stesse.

5.3.2 Conto del patrimonio

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi al conto del patrimonio della Società per il 2018, posti a raffronto dei dati dell'esercizio 2017.

Tabella 6 - Conto del patrimonio

	2017	2018	var. % 2018/2017
Attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità			
3) diritto di brevetto industriale e diritti utilizzazioni opere	33.225	28.089	-15,46
4) concessioni licenze marchi e diritti simili	130.792	105.737	-19,16
Totale immobilizzazioni immateriali	164.017	133.826	-18,41
II - Immobilizzazioni materiali			
1) impianti e macchinari	874	550	-37,07
2) attrezzature industriali e commerciali	1.469	1.180	-19,67
3) altri beni	146.638	130.401	-11,07
Totale immobilizzazioni materiali	148.981	132.131	-11,31
III - Immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni (B)	312.998	265.957	-15,03
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
3) lavori in corso su ordinazione		3.554.756	100,00
4) prodotti finiti e merci	21.047	19.376	-7,94
Totale rimanenze	21.047	3.574.132	16881,67
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	10.655.350	14.086.270	32,20
Totale crediti verso clienti	10.655.350	14.086.270	32,20
2) Crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	670.709	149.967	-77,64
Totale crediti tributari	670.709	149.967	-77,64
3) imposte anticipate			

esigibili entro l'esercizio successivo	1.448.928	2.115.838	46,03
Totale imposte anticipate	1.448.928	2.115.838	46,03
4) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	21.990	47.172	114,52
Totale credito verso altri	21.990	47.172	114,52
Totale crediti	12.796.977	16.399.247	28,15
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
IV - Disponibilità liquide			
depositi bancari e postali	43.702.912	56.817.784	30,01
denaro e valori in cassa	403	242	-39,95
Totale disponibilità liquide	43.703.315	56.818.026	30,01
Totale attivo circolante (C)	56.521.339	76.791.405	35,86
D) Ratei e risconti	18.240	11.805	-35,28
Totale ratei e risconti (D)	18.240	11.805	-35,28
Totale attivo	56.852.577	77.069.167	35,56

	2017	2018	var. % 2018/2017
Passivo			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	1.000.000	1.000.000	0,00
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni			
III - Riserve di rivalutazione			
IV - Riserva legale	200.000	200.000	0,00
V - Riserve statutarie	633.535	633.535	0,00
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII - Altre riserve, distintamente			
Riserva straordinaria o facoltativa	4.427.267	4.716.046	6,52
Totale altre riserve	4.427.267	4.716.046	6,52
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio.	288.778	424.487	46,99
Totale patrimonio netto (A)	6.549.580	6.974.068	6,48
B) Fondi per rischi e oneri			
2) per imposte, anche differite	710.718	299.959	-57,79
4) Altri	830.671	3.147.520	278,91
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	1.541.389	3.447.479	123,66
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
D) Debiti			
1) acconti	131.835	3.593.890	2626,05
2) debiti verso fornitori	318.390	222.958	-29,97
3) debiti tributari	26.751	89.538	234,71
4) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		5093	
5) altri debiti	47.543.890	62.172.307	30,77
Totale debiti (D)	48.020.866	66.083.786	37,61
E) Ratei e risconti			
Totale ratei e risconti (E)	740.742	563.834	-23,88
Totale passivo	56.852.577	77.069.167	35,56

In merito alle operazioni con le parti contraenti viene indicato in bilancio che quelle realizzate dalla Società sono state concluse a condizioni normali di mercato. La Corte a tal proposito ritiene opportuno, condividendo quanto già espresso dal Collegio sindacale in sede di approvazione del bilancio 2017, che la relazione sulla gestione sia integrata con l'informativa

di cui all'art. 2428, comma 2, n. 2, del Codice civile in tema di rapporti con parti correlate, secondo corretti principi contabili.

Tra i dati patrimoniali il capitale circolante è rappresentato prevalentemente dalla voce dei Crediti commerciali, ovvero dalla somma delle fatture attive emesse, in forza delle convenzioni efficaci, e non ancora incassate per un valore di circa 14,1 milioni di euro, al netto del fondo svalutazione crediti la cui consistenza è pari a 5,1 milioni di euro, a seguito della decisione del Consiglio di amministrazione (Cda) di aumentarlo di ulteriori 148,5 migliaia di euro circa e di un utilizzo nel corso dell'esercizio di 140,7 migliaia di euro, nonché dai crediti tributari e dagli altri crediti per complessivi circa 2,2 milioni di euro (crediti tributari e imposte anticipate), dalle disponibilità liquide in giacenza sui conti bancari e postali della Società per 56,8 milioni di euro.

Non sono presenti attività finanziarie.

Il totale dell'attivo, includendo le Immobilizzazioni per un importo di circa 0,3 milioni di euro e le rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso per circa 3,6 milioni, relativi al marchio Arma 1814 ed ai Musei militari e all'unica commessa di fornitura e di servizi di assistenza e supporto tecnico, logistico, addestrativo e formativo svolto per il tramite della Marina Militare a favore di Fincantieri Spa, è pari a 77,1 milioni di euro.

Nel passivo, il patrimonio netto di circa 6,9 milioni di euro, è costituito dal capitale sociale per 1 milione di euro, al quale va aggiunto l'utile di esercizio di circa 0,4 milioni di euro e le riserve (legale e straordinarie) per circa 5,5 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto, così come deliberato dall'azionista, alla distribuzione degli utili realizzati.

La voce prevalente dei debiti è costituita da "altri debiti", ovvero dai debiti verso le FF.AA. e il Ministero della difesa, per un importo di circa 62,1 milioni di euro. In detto importo confluiscono gli oneri per la retrocessione dei proventi generati dall'attività di commercializzazione, così come stabilito dal Contratto di servizio, al netto delle delegazioni di spesa sostenute nel corso dell'esercizio a favore della Difesa. Sono incluse, sempre in tale importo, le somme dovute al Coni a fronte dell'anticipazione ricevuta per il Progetto Scampia (euro 1,9 milioni di euro).

Vi sono inoltre circa 0,6 milioni di euro di risconti passivi, relativi a spese anticipate e ricavi di competenza di esercizi successivi.

Il totale del passivo, includendo anche i debiti commerciali e quelli tributari, nonché il fondo per imposte incerte, connesso al potenziale contenzioso Iva, riflette gli eventuali oneri a carico della società in materia, pari ad euro 3,4 milioni è pertanto pari a circa 77,1 milioni di euro.

Un particolare riferimento va fatto al "servizio di tesoreria" svolto dalla Società in alcuni settori dell'Amministrazione Difesa. In particolare, si tratta di entrate riferibili essenzialmente al comparto Sanità di Esercito ed Aeronautica Militare (AM), ai quali Difesa Servizi ha fornito strumenti di maggiore flessibilità relativamente a riscossioni e recupero crediti pregressi.

Nel 2018 il servizio di tesoreria ha fatto registrare entrate per circa 7,7 milioni di euro, in sensibile aumento rispetto al 2017. In tale settore si riconferma, in linea con quanto indicato dal Collegio sindacale, la necessità di dotare la Società e i suoi agenti di un puntuale regolamento di esecuzione del servizio, con evidenza di compiti e responsabilità gestionali, allo stato non adeguatamente delineate.

Per quanto concerne l'elenco di partecipazioni in imprese controllate e collegate, nessuna partecipazione, direttamente, tramite Società fiduciaria o per interposta persona, è stata detenuta nel corso del 2018, né alla data di chiusura dell'esercizio (come indicato in Nota integrativa).

5.3.3 Il Rendiconto finanziario

Di seguito viene riportata la tabella del Rendiconto finanziario (metodo indiretto) che rappresenta, maggiori disponibilità liquide, pari a euro 43.703.315, rispetto all'esercizio precedente pari a euro 26.486.648.

Tabella 7 - Rendiconto finanziario

Metodo indiretto	2017	2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	288.778	424.487
Imposte sul reddito	169.827	-721
Interessi passivi (attivi)	-52.157	-125.471
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	406.448	298.295
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	1.255.476	2.763.372
Ammortamenti delle immobilizzazioni	84.967	87.211
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.340.443	2.850.583
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.746.891	3.148.878
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.707	-3.553.085
Decremento/(Incremento) dei crediti verso i clienti	-430.957	-3.438.725
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	211.852	-95.432
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-16.840	6.435
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	39.075	-176.908
Altri decrementi/(Altri Incrementi) da capitale circolante netto	16.573.167	17.924.248
Totale variazioni del capitale circolante netto	16.380.004	10.666.533
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	18.126.895	13.815.411
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	52.157	125.471
(Imposte sul reddito pagate)	-194.494	63.508
(Utilizzo dei fondi)	-346.150	-849.509
Totale altre rettifiche	-488.487	-660.530
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	17.638.408	13.154.881
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-129.623	-25.999
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-51.167	-14.171
(Acquisizioni di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-180.790	-40.170

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-240.951	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento C	-240.951	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	17.216.667	13.114.711
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	26.485.790	43.702.912
Danaro e valori in cassa	858	403
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	26.486.648	43.703.315
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	43.702.912	56.817.784
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	403	242
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	43.703.315	56.818.026

Al riguardo, si evidenzia l'opportunità di procedere ad una ulteriore accelerazione e snellimento delle procedure di versamento, al fine di evitare il protrarsi della suddetta formazione di giacenze di cassa non in linea con il quadro normativo vigente, esplicitato dal Mef con circolare 5 ottobre 2016, n. 22.

Emerge, anche da tale prospetto l'elevata consistenza di depositi bancari, anche questa determinata e correlata alle richieste di allocazione delle risorse di spettanza del Dicastero.

5.4 Somme erogate in favore del Ministero della difesa

Dall'analisi dei valori economici, con separata indicazione degli *asset* per i quali Difesa Servizi sviluppa una semplice attività di tesoreria da quelli per i quali la Società ha effettuato una "valorizzazione" generando nuovo fatturato, è emerso che per il 2018 la somma retrocessa alla Difesa è pari a circa 15,4 milioni di euro (somma da computarsi come rendiconto finanziario nel quale sono compresi anche costi rappresentati da fatture inviate nell'anno precedente), in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente, pari a 15,7 milioni di euro (tabella seguente).

Tabella 8 - Tabella sintesi valori complessivi di retrocessione

ARTICOLAZIONE DIFESA	FATTURATO		TESORERIA		TOTALE		Var % 2018/17
	2017	2018	2017	2018	2017	2018	
SME	1.736.266	1.385.783	3.923.057	5.532.793	5.659.323	6.918.576	22,25
SMM	4.823.216	8.493.293	120.245	114.467	4.943.461	8.607.760	74,12
SMA	7.814.629	3.266.255	1.241.355	1.395.128	9.055.984	4.661.383	-48,53
CC	328.368	467.231	0	0	328.368	467.231	42,29
SCD	130.292	677.899	1.531.370	420.567	1.661.662	1.098.466	-33,89
SMD	909.729	1.090.844	126.813	282.292	1.036.542	1.373.136	32,47
AID	0	1.695	0	0		1.695	100,00
TOTALE	15.742.500	15.383.000	6.942.840	7.745.247	22.685.340	23.128.247	1,95

In termini patrimoniali, quindi, ricomprendendo anche i valori di retrocessione derivanti dalla Tesoreria, le somme versate ammontano circa a 23,1 milioni di euro.

Quanto alla procedura di versamento degli importi, come già esposto nel precedente punto 5.2, è previsto che la Società predisponga, trimestralmente, la situazione delle risorse finanziarie acquisite e il capo di Stato Maggiore della Difesa, sentito il Segretario generale della Difesa, proponga all'approvazione del Ministero della difesa i relativi piani di erogazione dei corrispettivi, secondo quanto stabilito nel Contratto di servizio, art.5 e dalla Direttiva SMD F013 edizione 2017.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nell'esercizio 2018 la Società, che svolge in misura pressoché esclusiva attività di gestione economica, esclusa l'alienazione, di beni, anche immateriali, del Ministero della difesa (o altra P.A. eventualmente cedente i diritti di sfruttamento) nonché attività accessorie quali, ad esempio, la valorizzazione, ai fini della produzione di energia alternativa, di siti militari, ha conseguito risultati positivi, sia per il consolidarsi degli effetti di contratti commerciali ed azioni già in corso, sia per l'avvio di nuove iniziative, in particolare nel settore della formazione che costituiscono il punto centrale di maggior interesse economico, insieme alla cessione, in uso, di beni mobili ed immobili.

L'utile di esercizio è passato da euro 288.778 nel 2017 ad euro 424.487 nel 2018, con una variazione positiva del 47 per cento, dovuta principalmente alla rettifica delle imposte correnti, con un risultato economico, al lordo delle imposte, inferiore del 7,6 per cento a quello dell'anno precedente.

A seguito dell'approvazione del bilancio 2018, è stato deliberato - anche per questo esercizio - di destinare l'utile risultante a fondo di riserva straordinaria, che ora ammonta a 4,7 mln di euro (+6,52 per cento rispetto al 2017). Il capitale sociale è composto da 1.000 azioni del valore nominale di euro 1.000 ed è interamente posseduto dal Ministero della difesa.

Il patrimonio netto, calcolato in euro 6.974.080 alla fine del 2018, è incrementato rispetto a quello registrato a fine esercizio 2017 di euro 6.549.580, per la destinazione a riserve degli utili conseguiti nell'esercizio precedente.

Il risultato positivo raggiunto, peraltro, come già posto in evidenza nelle precedenti relazioni, è in buona parte dovuto alla circostanza che larga parte dei costi operativi (immobili, mezzi strumentali, personale) è sostenuta direttamente dal Ministero della difesa.

La Corte osserva, anche sulla base di quanto rappresentato dal Collegio sindacale che l'Ente, a tutt'oggi, non ha messo a regime le procedure di organizzazione interna in particolare⁷ con riferimento alle attività contrattuali e alla gestione dei servizi di tesoreria compresi i relativi mansionari, pur avendo dato incarico a società esterna di predisporle.

La società ha pubblicato dal 2018 i referti al Parlamento di questa Corte, anche se limitatamente all'esercizio 2016., ottemperando così parzialmente alla previsione dell'art. 31 del d. lgs. n. 33 del 2013.

Non risulta costituito l'Organo Indipendente di Valutazione, di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 e, conseguentemente, non risulta predisposto un "Piano della *performance*" né redatta e depositata la "Relazione annuale sulla *performance*" (art. 10 d.lgs. citato). La corresponsione dei premi di produttività e di incentivazione della qualità delle prestazioni, di cui al Titolo terzo del medesimo testo di legge non ha seguito, pertanto, i criteri ivi previsti.

Nonostante la Società abbia dichiarato, sul proprio sito, che con D.M. del 9 settembre 2013 la vigilanza e il controllo strategico sulla Società stessa sono stati assegnati all'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* del Ministro della Difesa, non risulta alcuna pubblicazione, al riguardo, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della Società e del Ministero della difesa.

Va posto in evidenza che l'attività complessiva (commercializzazione di marchi, svolgimento di attività accessorie alla formazione di personale, anche di Forze armate estere, cessioni a terzi dell'uso di beni immobili) ha consentito di mettere a disposizione del Ministero, con riferimento all'esercizio 2018, euro 15,38 milioni di risorse aggiuntive rispetto a quelle stanziare nel bilancio statale, in lieve diminuzione rispetto ai 15,77 milioni dell'esercizio precedente.

Considerando anche le riscossioni effettuate con la gestione del servizio di tesoreria, ammontanti ad euro 7,74 milioni circa, l'importo complessivo disponibile per le Forze Armate è stato di circa 23,13 milioni di euro, in aumento rispetto all'anno precedente (+1,95 per cento).

Come emerge dal rendiconto finanziario, il fenomeno delle "retrocessioni", ossia il riversamento da parte della Società degli utili, nella misura percentuale variabile (tra l'80 ed il 90 per cento) del ricavato in base al contratto di servizio col Ministero della difesa, per finanziare la realizzazione di programmi specifici, indicati dalle singole Forze Armate, porta ad una difficile intellegibilità del bilancio. Inoltre, il ritardo con cui le FF.AA. segnalano i progetti da finanziare comporta la formazione di rilevanti giacenze di cassa. Allo scopo di scongiurare possibili rischi, derivanti dalla concentrazione dei depositi, si porta all'attenzione della società l'opportunità di diversificare maggiormente gli istituti bancari. La stessa indicazione è stata formulata dal Collegio sindacale.

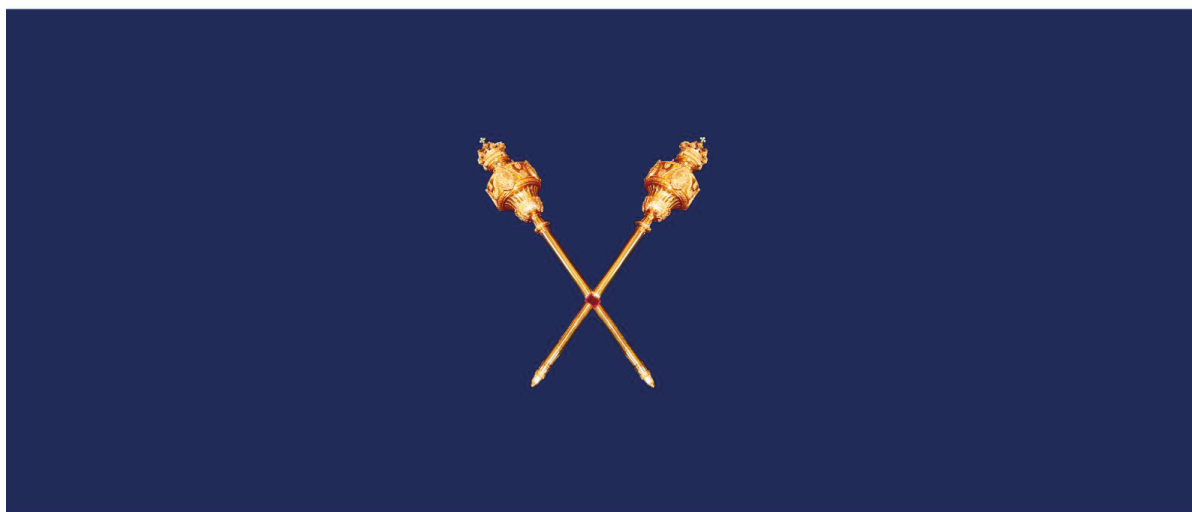
Nonostante una maggiore velocità delle procedure di individuazione, da parte delle FF.AA. e delle strutture del Ministero beneficiarie, dei pagamenti da effettuare, la complessità del meccanismo ha determinato un ulteriore aumento delle disponibilità liquide, passate da circa 43,7 milioni di euro a fine 2017 a circa 56,8 milioni di euro a fine 2018.

Al riguardo, si evidenzia, ancora una volta, l'opportunità di procedere ad ulteriormente accelerare e snellire le procedure di versamento, al fine di evitare il protrarsi della suddetta formazione di giacenze di cassa, non in linea con il quadro normativo vigente, esplicitato dal Mef con circolare 5 ottobre 2016, n. 22.

Il Collegio sindacale, nel verbale del 16 marzo 2018, ha richiesto alla società di intraprendere opportune azioni di mitigazione del rischio sui depositi bancari accesi presso due soli istituti di credito.

Atteso il sensibile aumento di iniziative aventi un rilevante impatto economico-finanziario, affidate dall'azionista unico a Difesa Servizi, appare necessario che la Società si doti, con assoluta tempestività, di procedure codificate in materia di riparto di competenze funzionali e amministrative, nonché di stretta pertinenza al delicato servizio di tesoreria.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 144

v.2.9.4



Difesa Servizi Spa

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici

Sede in	Via Flaminia, 335 - 00196 Roma
Codice Fiscale	11345641002
Numero Rea	RM 1296004
P.I.	11345641002
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Camera dei Deputati ARRIVO 29 maggio 2020 Prot: 2020/000067/1/TN

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 145

v.2.9.4



Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	28 089	33 225
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	105 737	130 792
Totale immobilizzazioni immateriali	133 826	164 017
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	550	874
3) attrezzature industriali e commerciali	1 180	1 469
4) altri beni	130 401	146 638
Totale immobilizzazioni materiali	132 131	148 981
Totale immobilizzazioni (B)	265 957	312 998
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	3 554 756	-
4) prodotti finiti e merci	19 376	21 047
Totale rimanenze	3 574 132	21 047
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.086 270	10 519 430
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	135 920
Totale crediti verso clienti	14 086 270	10 655 350
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	149 967	670 709
Totale crediti tributari	149 967	670 709
5-ter) imposte anticipate		
5-quater) verso altri	2 115 838	1 448 928
esigibili entro l'esercizio successivo	47 172	21 990
Totale crediti verso altri	47 172	21 990
Totale crediti	16 399 247	12 796 977
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	56 817 784	43 702 912
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	242	403
Totale disponibilità liquide	56 818 026	43 703 315
Totale attivo circolante (C)	76 791 405	58 521 339
D) Ratei e riscconti		
Totale attivo	77 069 167	58 852 577
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1 000 000	1 000 000
IV - Riserva legale	200 000	200 000
V - Riserve statutarie	633 535	633 535
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4 716 046	4 427 267
Totale altre riserve	4 716 046	4 427 267

Camera dei Deputati ARRIVO 29 maggio 2020 Prot: 2020/00067/1/TN

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Pag. 2 di 6

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 146

v.2.9.4

Difesa Servizi Spa

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	424.487	288.778
Totale patrimonio netto	6.974.058	6.549.580
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	299.959	710.718
4) altri	3.147.520	830.671
Totale fondi per rischi ed oneri	3.447.479	1.541.389
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.593.890	131.835
Totale acconti	3.593.890	131.835
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.958	318.390
Totale debiti verso fornitori	222.958	318.390
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.538	26.751
Totale debiti tributari	89.538	26.751
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.093	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.093	0
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.172.307	47.543.890
Totale altri debiti	62.172.307	47.543.890
Totale debiti	66.083.786	48.020.866
E) Ratei e risconti	563.834	740.742
Totale passivo	77.069.167	56.852.577

Camera dei Deputati ARRIVO 29 maggio 2020 Prot: 2020/0000671/TN

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 147

v.2.9.4



Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15 489 517	17 978 605
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1 671)	(3 707)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3 554 756	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	1 243 921	1 852 609
Totale altri ricavi e proventi	1 243 921	1 852 609
Totale valore della produzione	20 286 523	19 827 507
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31 198	16 114
7) per servizi	7 447 227	6 954 888
8) per godimento di beni di terzi	11 233 011	10 544 994
9) per il personale		
a) salari e stipendi	618 107	561 712
b) oneri sociali	43 513	15 352
Totale costi per il personale	661 620	577 064
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	55 191	60 985
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31 020	21 871
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	148 514	436 175
Totale ammortamenti e svalutazioni	235 725	519 031
12) accantonamenti per rischi	55 422	-
14) oneri diversi di gestione	324 025	808 968
Totale costi della produzione	19 988 228	19 421 059
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	298 295	406 448
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	123 633	74 709
Totale proventi diversi dai precedenti	123 633	74 709
Totale altri proventi finanziari	123 633	74 709
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7 316	22 640
Totale interessi e altri oneri finanziari	7 316	22 640
17-bis) utili e perdite su cambi	9 154	88
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	125 471	52 157
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	423 766	458 605
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipata		
imposte correnti	666 189	453 883
imposte differite e anticipate	(666 910)	(284 056)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipata	(721)	169 827
21) Utile (perdita) dell'esercizio	424 487	288 778

Camera dei Deputati: ARRIVO 29 maggio 2020 Prot. 2020/00067/1/TN

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Pag. 4 di 6

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 148

v.2.9.4

Difesa Servizi Spa

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	424.487	288.778
Imposte sul reddito	(721)	169.827
Interessi passivi/(attivi)	(125.471)	(52.157)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	298.295	406.448
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.763.372	1.255.476
Ammortamenti delle immobilizzazioni	87.211	84.957
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.850.583	1.340.443
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.148.878	1.746.891
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.553.085)	3.707
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.438.725)	(430.957)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(95.432)	211.852
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.435	(16.840)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(176.908)	39.075
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	17.924.248	16.573.167
Totale variazioni del capitale circolante netto	10.666.533	16.380.004
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.815.411	18.126.895
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	125.471	52.157
(Imposte sul reddito pagate)	63.508	(194.494)
(Utilizzo dei fondi)	(849.509)	(346.150)
Totale altre rettifiche	(660.530)	(488.487)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.154.881	17.638.408
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(25.999)	(129.623)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(14.171)	(51.167)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(40.170)	(180.790)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	0
(Rimborso finanziamenti)	-	0
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(240.951)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(240.951)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	13.114.711	17.216.667
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	43.702.912	25.485.790

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Pag. 5 di 6

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 149

v.2.9.4

		Difesa Servizi Spa	
Assegni		0	0
Danaro e valori in cassa		403	658
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	43 703 315	25 486 648	
Disponibilità liquide a fine esercizio			
Depositi bancari e postali	56 817 784	43.702.912	
Assegni		0	0
Danaro e valori in cassa		242	403
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	56 818 026	43.703.315	

Camera dei Deputati ARRIVO 29 maggio 2020 Prot: 2020/0000671/TN



bilancio di esercizio al 31-12-2018

Pag. 6 di 6

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 150

Reg. Imp. 11345641002
Rea 296004

DIFESA SERVIZI SPA

Società unipersonale

Sede in VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018

Premessa

Signor Azionista,
il presente bilancio, sottoposto al Suo esame ed alla Sua approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 424.487.

Attività svolte

La Società "Difesa Servizi S.p.A." è stata formalmente costituita con legge 23 dicembre 2009, n. 191 (art. 2 comma 27 e commi dal 32 al 36) ed ha trovato successiva definizione nell'art. 535 del Codice dell'Ordinamento militare di cui al D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

La Società "Difesa Servizi S.p.A." si colloca in un modo del tutto originale nel panorama delle società pubbliche. Si tratta, ed è per la prima volta, di una S.p.A. con azioni interamente sottoscritte dal Ministero della Difesa, indirizzata e controllata dal medesimo Dicastero, pur con i necessari raccordi con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Essa opera al servizio del Ministero della Difesa secondo il modello dell'ente *in house*.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono dettagliatamente descritti nella presente Nota e nella Relazione sulla Gestione del 2018.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.


In merito all'evoluzione prevedibile della gestione si riportano qui di seguito le aspettative del 2019 ripartite per le diverse Aree di *business*:

A) Risorse Immobiliari:

- Caserma "Miraglia" sita in Venezia sull'isola delle Vignole (gestione economica per interventi o sviluppo di funzioni turistico-ricreative attraverso una procedura ad evidenza pubblica per la concessione a privati del complesso immobiliare fino a 50 anni): la valorizzazione intende favorire il recupero e la restituzione al territorio delle aree militari riducendo, al contempo, i costi a carico della pubblica amministrazione. La procedura di gara si avvia alla conclusione, attesa entro la fine del primo semestre;
- Caserma "Boscariello" di Napoli- Progetto "Scampia": il progetto riguarda la riqualificazione di una porzione (circa 14.000 mq) della Caserma "Boscariello", in uso all'EI ed ubicata nel quartiere di Scampia, sulla quale la Difesa realizzerà un centro sportivo militare aperto alla comunità locale e composto da una palestra per le arti marziali, una sala pesi e fitness, una palestra polivalente, oltre a campi di calcio a 5 ed aree verdi. L'intervento sarà finanziato con risorse provenienti dal fondo "Sport e Periferie" gestito dal CONI, mentre la realizzazione e la successiva gestione economica dell'impianto verrà effettuata interamente *in-house* dalla Difesa, anche attraverso l'operato di Difesa Servizi S.p.A. che seguirà le varie fasi del procedimento e la futura concessione in uso a terzi dell'immobile. Il CONI ha versato nel mese di Dicembre 2017 una 1ª tranche di 1.925.000 € pari al 55% del finanziamento complessivo previsto (pari a 3.500.000 €). È stato ultimato il progetto esecutivo da porre a base della gara (in fase di definitiva validazione da parte del RUP dopo averne promosso alcune modifiche), di previsto avvio entro il mese di aprile 2019;
- Calata F. Rota sita in La Spezia: definitivamente sottoscritto il contratto di concessione con la Capitaneria di Porto di La Spezia ed in procinto di affidare in subconcessione l'immobile all'aggiudicataria INTERMARINE SpA;

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.lva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 151

- 
- Poligono Salko di Quirra: in corso di affidamento in concessione una porzione del poligono in forza di accordo SMD/AVIO SpA per la realizzazione del progetto "Space Propulsion Test Facility" nell'ambito della Convenzione per l'utilizzo, da parte di terzi, di mezzi e personale dell'area Tecnica; Operatività del Ministero della Difesa per le attività di studio, ricerca, sperimentazione e sfruttamento dell'ambiente spaziale ed aerospaziale sottoscritta con SMD nel 2018;
 - Forte San Felice di Chioggia: si stanno concludendo le attività del tavolo tecnico per la valorizzazione del sito che sarà integralmente affidata alla Società (anche la parte in uso al MIBAC) nell'ambito di un progetto unitario di tipo culturale e ricettivo;
 - Progetto "Valore Paese Fari": prosegue il supporto agli aggiudicatari delle gare dei fari per consentire agli stessi di avviare le attività. Dopo Punta del Fenaio al Giglio e Capofero a Salina (2018), è prevista l'apertura del Fanale delle Formiche nella prossima stagione estiva;
 - Stazioni Radio Base: si stanno concludendo le valutazioni delle offerte pervenute;
- B) Brand: sviluppo diretto del marchio Arma 1814 attraverso l'affidamento di licenze non in esclusiva *in co-branding* nel settore "montagna" e "gym"; avvio della procedura per l'affidamento in esclusiva degli emblemi "Carabinieri" nelle classi merceologiche 18 e 25; avvio della procedura per l'affidamento del sito *e-commerce* e marchio "Esercito 1659"; finalizzazione delle attività propedeutiche all'affidamento a Difesa Servizi degli emblemi della "Polizia di Stato" a seguito di accordo interministeriale Difesa/Interno;
- C) Risorse Culturali e Sport: con riferimento all'accordo di collaborazione siglato fra il Ministero della Difesa ed il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (MIBAC), per la valorizzazione dei musei militari proseguono da parte di Difesa Servizi SpA, quale società *in house*, le attività finalizzate ad acquisire le risorse assegnate annualmente dal MIBAC al fine di impiegarle per la realizzazione dei progetti di riqualifica e valorizzazione dei musei militari. A tal fine si stanno finalizzando le convenzioni con le singole F.A. (in primis MM ed EI) ed il protocollo operativo con il MIBAC per l'impiego delle risorse dallo stesso già stanziato;
- D) Media, Pubblicità e Sponsor: sottoscritta il 22/1/2019 la nuova Convenzione "Editoria e Pubblicità di SMD" riguardante la gestione economica delle pubblicazioni e di due periodici dello SMD, "Informazioni della Difesa" e "Il Giornale di medicina militare". Sviluppo di attività di valorizzazione di cespiti immobiliari dell'Arsenale militare, connessa agli eventi collegati alla Biennale di Venezia fra cui, in particolare, con la Lituania, per il proprio Padiglione nazionale, oltre ad altri primari soggetti internazionali nell'ambito della prossima "Biennale Arte 2019" in ossequio alla Convenzione "Promozione immagine MM" presso immobili e sedimi della F.A. del 2017;
- E) Risorse Energetiche, la quota parte dei ricavi derivanti dalla locazione delle aree militari interessate dall'installazione degli impianti fotovoltaici continuerà a risentire, sino a tutto il 2032, della rimodulazione introdotta con la Legge 116/2014 così detta "spalma incentivi". L'aggiustamento conseguente dei canoni di locazione è stato recepito in atti aggiuntivi ai contratti inizialmente sottoscritti con le varie società proprietarie degli impianti fotovoltaici.
- In merito agli sviluppi futuri del progetto fotovoltaico, si rappresenta che si intende bandire, entro l'estate del corrente anno, una nuova gara per assegnare coperture e terreni per la realizzazione di nuovi impianti. Nel settore delle risorse energetiche, inoltre, assumerà rilevanza l'autoconsumo, dove con tale termine si intende la possibilità di consumo dell'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici, da parte delle utenze ove tali impianti sono realizzati. Alcune ditte tra le quali la Ikarus PV srl caserma Giorgi di Civitavecchia e la DES Energia 13 Srl caserma Villasanta/Monfenera di Cagliari, hanno proposto a Difesa Servizi di vendere parte dell'energia elettrica prodotta a prezzi inferiori anche del 35% rispetto a quello attualmente pagato dagli utenti militari con sede presso le caserme citate. Tale meccanismo, attivabile mediante semplici modifiche impiantistiche, permetterebbe alla Difesa di conseguire evidenti immediati risparmi sulle bollette energetiche.
- In merito alla Convenzione denominata "Conto Termico 2.0", riguardante la possibilità di un recupero di una percentuale della spesa sostenuta per l'efficientamento energetico delle strutture militari, si rappresenta che si attende la registrazione presso la Corte dei Conti, per dare avvio alle attività discendenti.
- F) Risorse Tecniche e Scientifiche: è stata avviata una nuova significativa attività di collaborazione con la E-GEOS per la valorizzazione di dati satellitari nell'ambito della Convenzione "Spazio", sono in fase di finalizzazione ulteriori accordi con importanti aziende nazionali nell'ambito delle certificazioni militari di velivoli e nel settore addestrativo e formativo sulla base di accordi stipulati da note realtà industriali con altri Paesi (ad es. Qatar e Turchia);
- Al fine di implementare gli strumenti di valorizzazione disponibili a favore del Dicastero, questa Società, a dicembre 2018, ha intrapreso le azioni necessarie per accreditarsi presso la Commissione europea per la gestione indiretta dei fondi europei, ai sensi degli articoli 58 e seguenti del Regolamento Finanziario del General Budget europeo per il 2018.
- È stata, infatti, presentata formale candidatura al fine di essere sottoposti alla procedura del "Seven Pillars Assessment" da parte della Commissione europea, preliminarmente all'affidamento della gestione in parola.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 maggio 2020 Prot. 2020/000671/1TN



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 152

In particolare, la gestione "su delega" di intere linee di finanziamenti europei consentirà a Difesa Servizi di promuovere efficacemente, con procedure spedite e snelle, le attività rese dalle articolazioni del Ministero, incaricanti (Arma dei Carabinieri, Esercito Italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare) nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale con partner internazionali pubblici e privati, in tema di politica comune estera e di sicurezza (PESC) nonché di Difesa europea.
Attualmente è stata superata la prima fase di *check opportunity*.

Criteri di formazione

Il presente bilancio di esercizio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato redatto in conformità alla vigente disciplina civilistica, stabilita dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, tenendo altresì conto della prassi contabile nazionale fissata dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, ovverossia tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un arco temporale prevedibile di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte in base ai costi sostenuti per la loro realizzazione, comprensivi degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti. Tali ammortamenti sono calcolati in quote costanti per il periodo che rappresenta la presunta durata. Le immobilizzazioni immateriali vengono spese integralmente nel momento in cui dovessero esaurire la loro utilità futura.

Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscalmente deducibili riportate alla successiva pag. 6, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 153



Rimanenze

Le rimanenze per lavori in corso su ordinazione sono valorizzate mediante utilizzo del criterio della percentuale di completamento.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.
La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti sorti antecedentemente al 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri vengono rilevati in relazione a passività di natura determinata, certe o probabili, aventi ammontare e data di insorgenza indeterminati

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per debiti sorti antecedentemente al 1° gennaio 2016.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, sono iscritti in bilancio sulla base del criterio della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza in base alla maturazione prevista dai contratti, con eventuale rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto degli eventuali resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi ed i costi per servizi sono rilevati per competenza in base al momento dell'effettuazione o del ricevimento del servizio.

I proventi e gli oneri finanziari

Sono stati iscritti per competenza

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono accantonate sulla base della stima dell'onere da assolvere calcolato in accordo alla normativa fiscale vigente. La rilevazione della fiscalità riflette le differenze temporanee tra valutazioni civilistiche e fiscali intervenute nell'esercizio.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018

Pagina 4 di 23 Pagine

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 154

**Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
133.825	164.017	-30.192

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori, sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale; risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato Patrimoniale, ed ammontano, al netto degli ammortamenti, ad euro 133.825. Nel corso dell'esercizio la voce ha subito un decremento di euro 30.192, per l'effetto netto delle seguenti variazioni:

- investimenti per euro 26.000;
- ammortamenti dell'esercizio per euro 56.192.

In applicazione del nuovo OIC 24, i costi di pubblicità vengono integralmente spesi nell'esercizio.

Analisi dei movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Assito esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2018
Impianto e ampliamento	-	-	-	-	-	-	-
Costi di ricerca, sviluppo e	-	-	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	33.225	11.294	-	-	16.430	-	28.089
Concessioni, licenze,	130.793	14.706	-	-	39.762	-	105.737
	164.017	26.000	-	-	56.192	-	133.825

Composizione della voce Costi di impianto ed ampliamento, Costi di sviluppo e pubblicità

In conformità al Principio Contabile OIC 24, il valore al 31 dicembre 2018 dei costi di impianto ed ampliamento, dei costi di sviluppo e della pubblicità è pari a zero.

Composizione della voce Diritti brevetti industriali/Opere dell'Ingegno

La voce di spesa software con licenza è relativa agli oneri sostenuti per l'acquisto della licenza d'uso a tempo indeterminato dell'applicativo gestionale e di contabilità ammortizzati in base al Principio contabile OIC n. 24 in tre esercizi, data l'elevata obsolescenza tecnologica.

Il relativo canone di assistenza e manutenzione è stato speso nell'esercizio secondo il criterio della competenza economica.

Composizione della voce "Concessione, licenze, marchi"

La voce comprende le spese di registrazione e di tutela legale dei marchi, sigilli ed emblemi delle F.A. in vari Paesi (Comunitari ed Extra-Comunitari) ammortizzate in base alla durata delle concessioni di utilizzo e valorizzazione dei marchi.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
132.131	148.981	-16.850

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 155

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte in bilancio alla voce B.II dell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento, per complessivi euro 132.131.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico ammontano a euro 31.020 e sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, ritenuto compatibile con i coefficienti ministeriali di cui alla normativa fiscale.

Trattasi, nello specifico, di mobili e arredi per l'ufficio, impianto di allarme, attrezzatura varia e minuta e beni inferiori ad euro 516,46, questi ultimi interamente ammortizzati nell'esercizio.

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	12.795
Ammortamenti esercizi precedenti	-11.921
Saldo al 31/12/2017	874
Acquisizione dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	324
Saldo al 31/12/2018	550

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.930
Ammortamenti esercizi precedenti	-461
Saldo al 31/12/2017	1.469
Acquisizione dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	290
Saldo al 31/12/2018	1.180

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	204.816
Ammortamenti esercizi precedenti	-58.178
Saldo al 31/12/2017	146.638
Acquisizione dell'esercizio	14.171
Ammortamenti dell'esercizio	30.407
Saldo al 31/12/2018	130.401

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018

Pagina 6 di 23 Pagine

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 156

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Storizzazioni	Annulli esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2018
Impianti e macchinari	874	-	-	-	324	-	550
Attrezzature industriali e commerciali	1.469	-	-	-	290	-	1.180
Altri beni	146.638	14.171	-	-	30.407	-	130.401
	148.981	14.171	-	-	31.020	-	132.131

Per il calcolo degli ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali sono stati applicati i seguenti coefficienti di deperimento:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	30
Attrezzature industriali e commerciali	10
Macchine di Ufficio	20
Altri beni (Mobili e Arredi)	12
Altri beni (Attrezzature varie e minute)	15
Altri beni (Beni inferiori a € 516,46)	100

C) Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

Al 31 dicembre 2018 l'attivo circolante ammonta ad euro 76.791.405, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a euro 20.270.066 imputabile principalmente all'aumento delle disponibilità liquide e dei crediti verso clienti, come si evince dal seguente prospetto.

ATTIVO		Consistenza inizio esercizio	Variazioni di esercizio	Consistenza fine esercizio
C I) 3)	Lavori in corso su ordinazione	-	3.554.756	3.554.756
4)	Prodotti Finiti e Mercati	21.047	- 1.671	19.376
	TOTALE RIMANENZE	21.047	3.553.085	3.574.132
C II) 1)	Crediti verso clienti (esigibilità entro l'esercizio successivo)	10.655.350	3.430.920	14.086.270
5bis)	Per crediti tributari (esigibilità entro l'esercizio successivo)	670.710	- 520.742	149.968
5ter)	Imposte anticipate (esigibilità entro l'esercizio successivo)	1.448.928	666.910	2.115.838
5-quater)	Verso altri (esigibilità entro l'esercizio successivo)	21.990	25.183	47.172
	TOTALE CREDITI	12.796.977	3.602.270	16.399.247
C III)	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ.	-	-	-
C IV) 1)	Depositi bancari e postali	43.702.912	13.114.872	56.817.784
2)	Assegni	-	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	403	- 161	242
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	43.703.315	13.114.711	56.818.026
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	56.521.339	20.270.066	76.791.405

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018

Pagina 7 di 23 Pagine

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 157



I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.553.085	21.047	3.532.038

Le rimanenze per lavori in corso su ordinazione riguardano un'unica commessa di fornitura di servizi di assistenza e supporto tecnico, logistico, addestrativo e formativo svolto per il tramite della Marina Militare a favore della Fincantieri Spa, il cui corrispettivo complessivo ammonta a euro 135.581.987 e che si prevede di completare in un arco temporale di anni 8.

Per la determinazione dello stato di avanzamento è stato utilizzato il metodo del costo sostenuto (paragrafi da 64 a 70 del Principio Contabile Nazionale OIC 23), sulla base degli "attestati di avvenuta esecuzione delle prestazioni" emessi dalla Marina Militare.

Alla data di chiusura del bilancio, risulta uno stato di avanzamento pari al 2,62%, per un valore complessivamente pari a euro 3.554.756.

Le rimanenze per prodotti finiti e merci sono costituite dai prodotti a logo Arma 1814 (euro 19.161) e a logo Musei Militari (euro 215).

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
16.399.247	12.796.977	3.602.270

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 16.399.247.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessioni e a
	12 mesi	12 mesi	5 anni		
Verso clienti	14.086.270			14.086.270	
Per crediti tributari	149.968			149.968	
Per imposte anticipate	2.115.838			2.115.838	
Verso altri	47.172			47.172	
	16.399.247			16.399.247	

Di seguito si espone la composizione delle voci più rilevanti.

CREDITI VERSO CLIENTI		Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
C.II.1)	Clienti	10.454.875	9.810.324	644.551	-6%
	Clienti per fatture da emettere	5.274.175	9.357.420	4.083.245	77%
	Note di credito da emettere	5.617	-	5.617	-100%
	Fondo svalutazione crediti	5.073.700	5.081.474	7.775	0%
	TOTALE	10.649.733	14.086.270	3.436.537	

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018

Pagina 8 di 23 Pagine

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 158



I crediti verso clienti sono di natura commerciale. Le fatture da emettere sono prevalentemente per la promozione dei marchi, per i servizi addestrativi/formativi, per i servizi meteo nonché per quelli forniti dall'Istituto Idrografico della Marina.

Dopo attenta analisi dei crediti verso clienti, si è ritenuto opportuno, seguendo il metodo analitico, effettuare prudenzialmente un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo di euro 148.514. Per effetto del predetto accantonamento e di un utilizzo nel corso dell'esercizio di euro 140.739, alla data di chiusura del bilancio il fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente ad euro 5.081.474.

Con riferimento ai crediti in contenzioso si segnala che:

- la società è stata ammessa al passivo del fallimento PLG (RG 914/2016 del Tribunale di Milano) per euro 5.597.946,33 che si ritiene non si possano recuperare in ragione dell'incapienza del patrimonio fallimentare. Nel corso del 2017 Coface Assicurazioni ha versato a Difesa Servizi, a seguito di ricorso per decreto ingiuntivo, oltre ad euro 31.293,75 a titolo di rimborso delle spese di giudizio, euro 2.143.000,93 comprensivo della "sorte capitale" (ossia parte dei debiti maturati da PLG coperti dalla polizza fideiussoria), degli interessi di mora e degli oneri accessori. La sorte capitale corrisposta pari ad euro 1.137.102,98 ha ridotto il credito ad euro 4.260.843,35. Successivamente, la COFACE ha proposto giudizio di opposizione avverso il titolo esecutivo; il giudizio di cognizione è attualmente pendente. Sulla pretesa di COFACE si sono, indirettamente, già espressi due tribunali, in sede di art. 700 del Codice di Procedura Civile e di successivo reclamo, aditi dal coobbligato in solido con CRISTIANO DI THIENE Srl. Nei giudizi in questione, la pretesa della CRISTIANO DI THIENE Srl e, conseguentemente di COFACE, è stata giudicata, in entrambi i casi, infondata.
- in data 21 marzo 2019, è stato emesso il decreto ingiuntivo dal giudice di Milano, nei confronti della Memphis Belle (ex sublicenziatario di PLG) ed in pari data notificato alla controparte. L'importo richiesto è di euro 326.240, oltre agli interessi moratori ex D.Lgs. n. 231/2002.

Sono presenti crediti tributari per complessivi euro 149.968 riferiti a ritenute sugli interessi attivi degli esercizi precedenti (euro 148.273) e ad IVA a vario titolo per complessivi euro 1.694.

I crediti per imposte anticipate ammontano ad euro 2.115.838 e si riferiscono alle differenze temporanee deducibili, come meglio riportato nella tabella che segue:

Differenza temporanea deducibile	FSC tassato	Fondo rischi contenziosi	Fondo rischi debiti verso Difesa	Fondo rischi compensi CdA	Totale
Importo al termine dell'esercizio prec.	5.073.699	279.789	381.818	169.288	5.904.372
Variazione verificatasi nell'esercizio	7.775	14.999	2.246.426	55.422	2.324.622
Importo al termine dell'esercizio	5.081.474	294.787	2.628.042	224.710	8.228.993
Aliquota IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	
Effetto fiscale IRES	1.219.554	70.744	630.730	53.930	1.974.958
Aliquota IRAP	0,00%	4,82%	4,82%	0,00%	
Effetto fiscale IRAP	0	14.208	126.672	0	140.879
Totale imposte anticipate iniziali	1.217.688	80.629	109.982	40.629	1.448.928
Variazione verificatasi nell'esercizio	1.866	4.322	647.420	13.301	656.910
Totale imposte anticipate finali	1.219.554	84.952	757.402	53.930	2.115.838

I crediti verso altri includono crediti per anticipi a fornitori e crediti diversi.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 159

CREDITI VERSO ALTRI		Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
CIF-Quater)					
	Anticipi a fornitori	21.814	344	- 21.470	-98%
	Depositi cauzionali	-	-	-	-
	Crediti diversi	375	1.860	1.484	oltre 100%
	Crediti vitali	-	-	-	-
	Esigibili entro l'esercizio successivo)	21.990	2.203	-19.788	
TOTALE		21.990	2.203	-19.788	

Crediti per Area Geografica	V/Clienti	V/Controllata	V/collegata	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia	14.030.080				2.203	14.032.283
Europa	56.190					56.190
Totale	14.086.270				2.203	14.088.473

Si ricorda, come indicato nella parte dedicata ai criteri di valutazione che la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti sorti prima del 1/1/2016 ovvero esigibili nell'esercizio.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
56.818.026	43.703.315	13.114.711

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Depositi bancari e postali	56.817.784	43.702.912
Denaro e altri valori in cassa	242	403
Totale	56.818.026	43.703.315

Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C IV", ammontano a euro 56.818.026 e si riferiscono ai saldi riconciliati dei conti correnti intrattenuti con le banche e le Poste Italiane alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare, le disponibilità liquide sono così ripartite:

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 160

DISPONIBILITA' LIQUIDE		Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
C.IV 1)	Conto corrente Banca A 42000	11.763.082	10.082.037	- 1.691.055	-14%
	Conto Banca A 42000 - Tesoreria	2.369.210	1.818.869	- 550.341	-23%
	Tesoreria EI	1.132.248	919.686	- 212.562	-19%
	Tesoreria AM	1.075.603	755.993	- 319.610	-30%
	Tesoreria SMD	161.960	143.190	- 18.769	-12%
	Totale conto BANCA A 42000	14.122.302	11.860.906	- 2.241.396	
	Conto corrente Banca A 42001	10.397.636	15.239.243	4.841.608	47%
	Conto Banca A 42001 - Tesoreria MM	75.061	54.763	- 20.298	-27%
	Totale conto BANCA A 42001	10.472.695	15.294.006	4.821.311	
	Conto corrente Banca B 871 - Tesoreria EI	3.257.398	6.780.455	3.527.057	108%
	Conto corrente Banca B - Progetto Scampia	1.924.974	1.879.694	- 45.280	-2%
	Totale conti BANCA B	5.178.372	8.660.149	3.481.777	
	Conto corrente Banca C 64353 - EI - Tesoreria	-	5.256	5.256	oltre 100%
	Conto corrente Banca C 64354	-	24		-
	Conto corrente Banca C 64355	-	24	24	-
	Totale conti BANCA C	-	5.208	5.232	
	Totale Conti Banche A/B/S	29.779.369	35.840.270	6.066.924	
	Conto corrente Banca D (4034) - Tesoreria AM	2.482.179	3.420.293	938.114	38%
	Conto corrente Banca D (9008)	10.551.025	15.807.492	5.256.467	50%
	Conto corrente Banca D (1603) - Tesoreria MM	177.769	241.881	64.111	36%
	Conto corrente Banca D (5111) - Tesoreria EI	718.568	1.507.849	789.280	110%
	Totale Conti Banca D	13.929.542	20.977.514	7.047.972	
	DEPOSITI	43.702.912	56.817.784	13.114.895	30%
3a)	Cassa e moneta nazionali	403	242	- 161	
	DENARO E VALORI IN CASSA	403	242	- 161	-40%
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	43.703.315	56.818.026	13.114.735	30%

La società effettua per conto delle diverse Forze Armate attività di tesoreria, incassando per loro nome e conto, ma su propri conti correnti somme per attività svolte da queste ultime. Segnatamente si tratta di attività relative alla Sanità Militare, in parte alla pubblicitaria (Riviste militari), agli Istituti Geografico dell'Esercito, Idrografico della Marina, alla gestione dei servizi alloggiativi, della Carta di fidelizzazione e delle Basi logistiche ed addestrative degli alpini dell'EI. La quota delle disponibilità liquide che derivano dall'attività di tesoreria e depositate sul conto corrente dedicato Banca A 42000 Tesoreria, oltre quanto depositato sul conto dedicato Banca A 42001 Tesoreria MM, sui conti Banca B (871), Banca C (64353) e Banca D (5111, 4034 e 1603) ammonta complessivamente ad euro 13.829.364.

TESORERIA F.A.	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
Tesoreria EI	9.213.245	5.104.215	4.109.030	81%
Tesoreria AM	4.176.286	3.557.182	619.104	17%
Tesoreria SMD	143.190	161.960	- 18.769	-12%
Tesoreria MM	296.643	252.830	43.813	17%
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	13.829.364	9.076.186	4.753.178	52%

Inoltre, è stato acceso un conto presso la Banca B sul quale è stata fatta confluire la 1ª tranche di contributo del CONI alla Difesa per la realizzazione di un centro sportivo polivalente all'interno della Caserma Boscariello, in zona Scampia, nell'ambito del cd. Progetto Sport e Periferie.

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 161

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	11.805	18.240 -	6.435

La voce accoglie proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI		Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2017	Variazione assoluta	Variazione %
D	2a) Ratei Attivi	9.733	15.344 -	5.611	-37%
	2b) Risconti Attivi	2.072	2.896 -	824	-28%
TOTALE RATEI E RISCONTI		11.805	18.240 -	6.435	

Non sussistono, al 31 dicembre 2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	6.974.067	6.549.581	424.486

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

Descrizione	31/12/2017	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Decrementi	Incrementi	Riclassifiche	31/12/2018
Capitale	1.000.000						1.000.000
Riserva legale	200.000						200.000
Riserva straordinaria/statutaria	5.060.802				288.778		5.349.580
Utile (perdite) dell'esercizio	288.778			288.778	424.487		424.487
Totale	6.549.581	-	-	288.778	713.265	-	6.974.067

Il capitale sociale è suddiviso in n.ro 1.000 azioni da euro 1.000,00 di valore nominale ed è interamente posseduto dal Ministero Della Difesa

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto, così come deliberato dall'Azionista, alla distribuzione degli utili realizzati

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.)

Camera dei Deputati ARRIVO 29 maggio 2020 Prot: 2020/000671/1N

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004

Pag. 162

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.000.000	B			
Riserva legale	200.000				
Altre riserve	5.349.580	A, B, C			
Utile dell'esercizio	424.487	A, B, C			
Totale	6.974.067				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi ed oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Fondo per imposte anche differite	289.959	710.718	- 410.759
Altri Fondi	3.147.520	830.671	2.316.849
Totale	3.447.479	1.541.390	1.906.090

L'incremento relativo agli Altri Fondi scaturisce per euro 2.246.426 dal rievamento dei costi potenziali (euro 2.544.436) la cui maturazione ed obbligo di retrocessione a favore delle F.A. avviene al momento dell'incasso, al netto degli incassi realizzati nel corso del 2018 (euro 298.010), per euro 55.421 dall'accantonamento, pari al 20%, dei compensi dei membri del CdA ai sensi dell'art. 4 del DL 95/2012 (nelle more che il Ministero dell'Economia e Finanze si esprima in merito) e dai rischi connessi a possibili restituzioni a COFACE di somme incassate nel 2017 ed al pagamento, ai fini della relativa definizione, di spese processuali connesse ad un contenzioso con la Banca IFIS (euro 15.000).

Il Fondo Imposte connesso al potenziale contenzioso IVA riflette gli eventuali oneri a carico della società in materia. La riduzione origina sostanzialmente dal ricalcolo degli stessi alla luce del trascorrere del tempo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	66.083.786	48.020.866	18.062.921

I debiti sono esposti al valore nominale atteso che si ritiene siano interamente esigibili entro l'anno. Si ricorda, come indicato nella parte dedicata ai criteri di valutazione che la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti sorti prima del 1° gennaio 2016 ovvero esigibili nell'esercizio.

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
	12 mesi	12 mesi	5 anni		
Acconti	3.593.889	-	-	3.593.889	
Debiti verso fornitori	222.958	-	-	222.958	
Debiti tributari	89.538	-	-	89.538	
Debiti verso istituti di previdenza	5.093	-	-	5.093	
Altri debiti	60.247.307	1.925.000	-	62.172.307	
	64.158.786	1.925.000	-	66.083.786	

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018

Pagina 13 di 23 Pagine

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 163

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

PASSIVO		Consistenza inizio esercizio	Variazioni di esercizio	Consistenza fine esercizio
D				
VI	Assenti (esigibilità entro l'esercizio successivo)	131.635	3.462.054	3.593.689
VII	Debiti verso fornitori (esigibilità entro l'esercizio successivo)	318.390	- 96.431	222.958
XII	Debiti tributari (esigibilità entro l'esercizio successivo)	28.751	62.788	89.538
XIII	Debiti verso istituti previdenziali ed assist. (esigibilità entro l'esercizio successivo)	-	5.093	5.093
XIV	Altri debiti (esigibilità entro l'esercizio successivo)	47.543.890	14.628.417	62.172.307
TOTALE DEBITI		48.020.866	18.062.921	66.083.786

Di seguito si espone la composizione delle voci più rilevanti:

I debiti per acconti si riferiscono, quanto a euro 3.554.756, agli importi addebitati al committente Fincantieri in relazione alle attività formative/addestrative rese nell'ambito del Progetto Qatar.

I debiti verso fornitori sono di natura commerciale e tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

DEBITI VERSO FORNITORI		Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	variazione assoluta	variazione %
D VII)	Fornitori (esigibilità entro l'esercizio successivo)	62.846	107.254	44.408	71%
	Fornitori per fatture da ricevere (esigibilità entro l'esercizio successivo)	255.544	115.704	- 139.840	-55%
TOTALE		318.390	222.958	-96.431	-30%

I debiti tributari ammontano a complessivi euro 89.538 e sono correlati all'IRAP (euro 56.120), all'IRES (euro 10.591), all'IVA e ad altri minori debiti verso l'erario (euro 22.827).

La voce più rilevante iscritta nel Passivo Patrimoniale alla lettera "D" è rappresentata dagli "Altri debiti", la cui composizione viene riportata nella tabella sottostante.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 maggio 2020 Prot: 2020/00067/17N

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004

Pag. 164

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

ALTRI DEBITI		Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
D XIV)	Debiti Diversi (esigibilità entro l'esercizio successivo)	2.351.505	2.386.627	35.122	1%
	Dipendenti conto retribuzioni (esigibilità entro l'esercizio successivo)	1.138	3.307	2.169	191%
	Dipendenti conto retribuzioni mensilità supplementari (esigibilità entro l'esercizio successivo)	-	-	-	0%
	Note di credito da emettere (esigibilità entro l'esercizio successivo)	5.617	35.314	29.697	529%
	Depositi cauzionali	395.850	395.850	-	0%
	Debiti vs ComGenCC	535.212	844.398	309.187	58%
	Debiti vs SMM	8.359.442	15.628.331	7.268.890	87%
	Debiti vs SMA	21.810.975	21.868.975	78.000	0%
	Debiti vs SME	10.343.259	15.692.371	5.349.111	52%
	Debiti vs SMD	1.883.472	2.298.578	415.105	22%
	Debiti vs SGD	1.857.420	2.997.837	1.140.417	61%
	Debiti vs AID	-	718	718	oltre 100%
	TOTALE	47.543.890	62.172.307	14.628.417	

I debiti diversi pari a complessivi 2.386.627 comprendono principalmente quelli verso il CONI per l'anticipazione ricevuta per il Progetto Scampia-Caserma Boscarello (euro 1.925.000) quelli verso il personale militare assegnato alla Società relativi ai compensi accessori (euro 235.885), il Premio di Produzione (euro 113.215), nonché quelli verso il Collegio Sindacale (22.061) ed alcuni membri del Consiglio di Amministrazione (euro 90.467 ed euro 3.307) per i compensi relativi al 2018 ed anni precedenti non ancora liquidati.

I depositi cauzionali pari ad euro 395.850 sono relativi alla partecipazione di terzi a bandi di gara per i quali è previsto il deposito di cauzioni da restituire alla fine della procedura nonché a quello della ditta AVIO SpA relativo all'utilizzo del Poligono di Salto di Quirra che verrà restituito al termine della attività. Quest'ultimo pari ad euro 310.000 è un debito esigibile oltre l'esercizio successivo (31/12/2019).

La parte più consistente della Voce "Altri debiti" è costituita dai debiti nei confronti delle Forze Armate. Essi sono generati in parte dai costi maturati nell'anno e in parte dalle somme incassate per l'attività di tesoreria svolta.

Di seguito, si riporta un prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nell'esercizio, dettagliate per tipologia del debito (tesoreria o retrocessioni) e distinte per singola F.A.:

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004

Pag. 165

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

DEBITI F.A.	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti vs ComGenCG	599.212	844.398	309.187	58%
TOTALE DEBITI VS CARABINIERI	599.212	844.398	309.187	58%
Debiti vs SMM	8.105.612	10.331.000	2.225.076	29%
Debiti vs SMM Tesoreria	262.830	206.643	-43.813	-17%
TOTALE DEBITI VS STATO MAGGIORE MARINA	8.368.442	10.537.643	2.174.890	26%
Debiti vs SMA	18.293.793	17.712.680	-581.104	-3%
Debiti vs SMA Tesoreria	3.557.182	4.176.286	619.104	17%
TOTALE DEBITI VS STATO MAGGIORE AERONAUTICA	21.850.975	21.888.975	38.000	0%
Debiti vs SME	5.239.045	6.479.126	1.240.081	24%
Debiti vs SME Tesoreria	5.104.215	9.213.245	4.109.030	81%
TOTALE DEBITI VS STATO MAGGIORE ESERCITO	10.343.259	15.692.371	5.349.111	52%
Debiti vs SMD	1.721.513	2.155.387	433.875	25%
Debiti vs SMD Tesoreria	161.960	143.190	-18.769	-12%
TOTALE DEBITI VS STATO MAGGIORE DIFESA	1.883.472	2.298.578	415.105	22%
Debiti vs SGD	1.857.420	2.997.837	1.140.417	100%
TOTALE DEBITI VS SEGREDIFESA	1.857.420	2.997.837	1.140.417	100%
Debiti vs AID	-	718	718	100%
TOTALE DEBITI VS AID	-	718	718	100%
TOTALE DEBITI VS F.A. TESORERIA	9.076.186	13.829.364	4.753.178	52%
TOTALE DEBITI F.A. RETROCESSIONI	35.713.594	45.521.844	9.807.532	27%
TOTALE DEBITI F.A.	44.789.780	59.351.208	14.560.710	33%

I debiti complessivi nei confronti delle Forze Armate ammontano ad Euro 59.351.208 e corrispondono per euro 45.521.844 a retrocessioni per costi maturati nei confronti delle Forze Armate in base alle diverse convenzioni stipulate e per euro 13.829.364 derivano da incassi effettuati in nome e per conto delle Forze Armate nello svolgimento dell'attività di tesoreria.

Tutti i debiti sono esigibili entro l'anno, e l'ammontare derivante dalla gestione della tesoreria è a disposizione delle singole F.A.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Debiti per Area Geografica	V/fornitori	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllanti	V/Altri	Totale
Italia	222.958				62.172.307	62.395.265
Totale	222.958				62.172.307	62.395.265

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
563.834	740.742 -	176.908

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 166

La voce presenta un saldo di € 563.834 e si riferisce a risconti passivi relativi a ricavi avvenuti manifestazione numeraria nel 2018, ma di competenza dell'esercizio successivo;
Vi sono risconti passivi con effetti superiori ai cinque anni pari ad euro 260.232.

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	20.286.523	19.827.508	459.015
Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.489.517	17.978.605	- 2.489.088
Variazione delle Rimanenze	- 1.671	- 3.707	2.036
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.554.756	-	3.554.756
Altri ricavi e proventi	1.243.922	1.852.610	- 608.688
	20.286.523	19.827.508	459.015

Riconoscimento ricavi

Il valore della produzione ammonta a euro 20.286.523. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Il valore della produzione comprende anche le variazioni delle rimanenze delle merci e dei prodotti finiti e dei lavori in corso su ordinazione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c.)

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004

Pag. 167

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Ricavi da Valorizzazione		
Servizio Meteo	1.030.717	5,08%
Serv. Fotovoltaico/Energetico	2.802.233	13,81%
Promozione Marchi F.A.	4.038.005	19,80%
Sponsorizzazioni/Attività Promozionali	284.251	1,40%
Organizzazione Eventi	-	0,00%
Editoria	127.049	0,63%
Laboratori/Uffici Tecnici	23.558	0,12%
Gestione Immobili/Fari e Infra/Musei Militari (Stazioni Radio Base)	443.272	2,19%
Istituto Idrografico della Marina	2.349.336	11,58%
Centro Info Geo Aeronautica	80.022	0,39%
Strutture Sanitarie	186.182	0,92%
Omologazioni/Certificazioni	289.872	1,48%
Disponibilità Poligoni	636.726	3,14%
Formazione/Addestramento	932.045	4,59%
Attività spaziali e aerospaziali	540.000	2,66%
Supporto Industria Nazionale	966.000	4,76%
Altri ricavi	1.243.922	6,13%
Totale	15.981.191	78,78%
Variazione delle Rimanenze		
Prodotti (Marchi e Musei militari)	Totale - 1.671	-0,01%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
Servizi (Formaz. Add e Supp. Log. MM)	Totale 3.554.756	17,52%
Ricavi generali dalla funzione di Tesoreria		
Editoria	12.200	0,06%
Gestione Immobili	76.753	0,38%
Gestione Organismi Protezione Sociale/Carte	278.562	1,37%
Fidejussione	300.729	1,48%
Strutture Sanitarie	35.276	0,17%
Istituto Geografico Militare	10.425	0,05%
Istituto Idrografico della Marina	38.303	0,19%
Laboratori/Uffici Tecnici	752.248	3,71%
Totale	752.248	3,71%
Totale Generale	20.286.523	100,00%

Nella voce "ricavi di vendita e prestazioni" confluiscono sia ricavi provenienti dalla valorizzazione di attività sorte per iniziativa della Società, come i Servizi per il Fotovoltaico ed il Meteo, la gestione dei Marchi, la valorizzazione dell'immagine delle F.A., la Formazione ed Addestramento, le omologazioni/certificazioni di velivoli militari, la messa a disposizione di Poligoni Militari a favore di terzi, le attività Spaziali ed Aerospaziali che i ricavi conseguiti per lo svolgimento del servizio di tesoreria per talune attività, prevalentemente condotte dalle strutture della Difesa. Nella tabella precedente viene proposta la ripartizione delle voci che costituiscono i "ricavi di vendita e prestazioni" secondo la ripartizione summenzionata e i valori percentuali indicano il peso di ogni attività rispetto al totale.

La variazione negativa di euro 1.671 delle rimanenze si riferisce ai prodotti "Arma 1814" (euro 1.472) e "Musei Militari" (euro 199). La variazione in aumento dei lavori in corso su ordinazione (euro 3.554.756) si riferisce alle attività formative/addestrative rese a favore di FINCANTIERI nell'ambito del Progetto Qatar.

Gli "altri ricavi" sono costituiti per euro 118.860 dal contributo delle F.A. per il rimborso delle spese sostenute, per euro 140.739 da una parziale riduzione del Fondo svalutazione crediti esuberante, per euro 6.680 da altri rimborsi spese, per euro 298.010 da una parziale riduzione del Fondo rischi debiti verso la Difesa esuberante, per euro 410.759 da una parziale riduzione del Fondo imposte esuberante e per euro 258.873 da proventi di natura straordinaria e non ricorrente.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018

Pagina 18 di 23 Pagine

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 168

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	19.988.228	19.421.059	567.169
Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	31.198	16.114	15.084
Servizi	7.447.227	6.954.887	492.339
Godimento di beni di terzi	11.233.011	10.544.994	688.017
Salari e stipendi	618.107	561.712	56.395
Oneri sociali	43.513	15.352	28.161
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Altri costi del personale	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	56.191	60.985	- 4.793
Ammortamento immobilizzazioni materiali	31.020	21.871	9.149
Accantonamenti/Svalutazioni crediti attivo circolante	148.514	436.175	- 287.661
Variazioni Rimanenze Materiali	-	-	-
Accantonamenti per rischi	55.422	-	55.422
Altri Accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	324.024	808.968	- 484.943
	19.988.228	19.421.059	567.169
Struttura dei Costi			
Acquisto Materie Prime/Sussidiarie/Consumo			31.198
Costi per Servizi (B7)			7.254.315
Per retrocessioni alle F.A.			4.153.406
<i>Esercito</i>		138.122	
<i>Marina</i>		2.132.661	
<i>Aeronautica</i>		1.032.094	
<i>Carabinieri</i>		-	
<i>Segredifesa</i>		680.811	
<i>Stato Maggiore Difesa</i>		169.717	
<i>Agenzia Industrie Difesa</i>		-	
Prestazioni e Consulenze			181.522
Legali e Notarili			114.343
Manutenzioni Ordinarie			29.045
Altri costi			2.775.689
Costi per Godimento Terzi (B8)			11.233.011
Noleggi Diversi			3.416
Per retrocessioni alle F.A.			11.229.595
<i>Esercito</i>		1.247.661	
<i>Marina</i>		6.360.632	
<i>Aeronautica</i>		2.234.161	
<i>Carabinieri</i>		467.231	
<i>Segredifesa</i>		2.913	
<i>Stato Maggiore Difesa</i>		921.127	
<i>Agenzie Industrie Difesa</i>		1.695	
Personale Salari e Stipendi			561.620
Personale dipendente		58.064	
P. distaccato		560.043	
Oneri sociali		43.513	
TFR		-	
Consiglio di Amministrazione			192.911
Ammortamenti			87.212
Accantonamenti per rischi su Crediti			148.514
Variazioni Rimanenze Materiali			-
Accantonamenti per rischi			55.422
Oneri diversi di gestione			324.024
Totale costi della produzione al netto delle retrocessioni alle F.A.			4.605.228
Totale costi della produzione a bilancio			19.988.228

Camera dei Deputati ARRIVO 29 maggio 2020 Prot: 2020/00067/1/TN

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 169

I costi per consulenze e prestazioni professionali, pari a complessivi euro 181.822, si riferiscono a costi sostenuti per la consulenza legale, fiscale e societaria (euro 105.914) ed al costo per il Collegio sindacale al lordo dei rimborsi spesa sostenuti per le trasferte (euro 75.908). Ci sono poi i costi sostenuti per spese legali e notariali pari a euro 114.343.

Gli altri costi pari ad euro 2.775.699 si riferiscono principalmente alle retrocessioni maturande a favore della Difesa in quanto ancora non incassate (euro 2.544.436), per il resto includono le spese bancarie e postali (euro 45.030) connesse al sensibile e costante incremento delle attività di tesoreria. I costi rimanenti sono inerenti all'attività gestionale della società (costi per le pulizie, assicurativi, pubblicità bandi di gara, utenze).

Il costo del personale è pari ad euro 618.107 e comprende, fra gli altri, il rimborso alla Difesa dei costi integrati del personale della Riserva Selezionata (trattamento economico fisso e accessorio) e delle spese sostenute relativamente al compenso straordinario del personale militare e civile assegnato (euro 429.267); a questi si aggiungono euro 17.561 per le spese di missione dello stesso personale distaccato e gli oneri sociali per 43.513 euro connessi ai versamenti effettuati agli istituti previdenziali e assistenziali, sono inoltre inclusi l'accantonamento per il premio di produzione (113.215) e la retribuzione, a partire dal 1 giugno 2018 del Direttore Generale (euro 58.064).

Gli oneri diversi di gestione, pari a complessivi euro 324.024 includono oneri vari per euro 141.587 di cui la più rilevante si riferisce al costo per l'IVA pro-rata indetraibile e sopravvenienze passive per euro 182.437.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
125.471	52.157	73.314

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dal precedenti	123.633	74.709	48.924
(Interessi e altri oneri finanziari)	7.316	22.640	15.324
Utili (perdite su cambi)	9.154	88	9.066
	125.471	52.157	73.314

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Altri proventi				123.633	123.633
Totale	-	-	-	123.633	123.633

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, c.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Altri oneri				7.316	7.316
Totale	-	-	-	7.316	7.316

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
721	169.827	- 170.548

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 170



Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	666.189	453.883	212.306
IRES	519.927	366.668	153.259
IRAP	146.262	87.215	59.047
Imposte sostitutive	-	-	-
Imposte differite (anticipate) -	666.910 -	284.056 -	382.854
IRES	-	284.056	284.056
IRAP	-	-	-
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-	-
	721	169.827 -	170.548

Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 666.189 di cui euro 519.927 per IRES ed euro 146.262 per IRAP.

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n.25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	423.765	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	101.704	
Saldo valori contabili IRAP		1.163.852
Aliquota teorica (%)		4,82
Imposta IRAP		56.098
Differenze temporanee imponibili		
- Rigiro accantonamenti a FSC	140.739	
- Rigiro altri accantonamenti per rischi e oneri	708.770	
- Rigiro compensi amministratori	49.175	
Totale differenze temporanee imponibili	898.684	
Differenze temporanee deducibili		
- Accantonamento a FSC	148.514	
- Altri accantonamenti per rischi e oneri	2.614.858	
- Compensi amministratori	32.664	
Totale differenze temporanee deducibili	2.795.036	

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 171

Var. ni permanenti in aumento	48.938	2.722.611
Var. ni permanenti in diminuzione	103.283	848.509
Totale imponibile	2.288.772	3.038.954
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	-
Altre variazioni IRES	-	-
Deduzione ACE	100.410	-
Altre deduzioni rilevanti IRAP	-	2.474
Totale imponibile fiscale	2.186.362	3.034.480
Totale imposte correnti reddito imponibile	519.927	146.262
Aliquota effettiva (%)	122,69%	12,57%

Operazioni con parti correlate

La società ha come oggetto sociale la valorizzazione dei beni delle Forze Armate, che avviene mediante appositi bandi di gara. La quota di retrocessione a favore delle F.A avviene in base a quanto pattuito nelle singole convenzioni che sono in linea con le previsioni del contratto di servizio.

Le operazioni con parti correlate realizzate dalla società sono concluse a condizioni normali di mercato dovendosi tener conto della caratteristica di società *in house*.

In merito, si evidenzia che il costo del lavoro fisso e continuativo relativo al personale della Difesa, in considerazione proprio della natura *in house* della Società, è interamente sostenuto dal Dicastero. Ciò consente alla Società di destinare alle Forze Armate una maggiore quota delle risorse ricavate dall'attività di valorizzazione posta in essere.

Inoltre, la sede della Società è dislocata in una porzione di immobile concessa in comodato d'uso gratuito dal Ministero della Difesa.

Non sono state poste in essere operazioni con gli amministratori e sindaci al di fuori di quelle connesse al loro incarico.

Elenco partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Nessuna partecipazione, direttamente, tramite società fiduciaria o per interposta persona, è detenuta alla data di chiusura dell'esercizio.

Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e garanzie connesse.

L'unica voce dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale di durata superiore a cinque anni è riferita ai risconti passivi per euro 260.232.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo.

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Proventi da partecipazione di cui all'art. 2425 n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.

Nessuno dei proventi da partecipazione, indicati nell'art. 2425 n. 15 del Codice Civile, risultano iscritti nel Conto Economico.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

La società non ha emesso alcuna azione di godimento, obbligazione, titolo o valore similare

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018

Pagina 22 di 23 Pagine

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 172



Altra informativa richiesta dall'art 2427 del Codice Civile.

La società non ha effettuato operazioni con strumenti finanziari di propria emissione, né ha destinato patrimoni a specifici affari, né ha avuto proventi da specifici affari, né ha in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto del contratto di locazione.

La società non si avvale di sedi secondarie.

La società non possiede azioni proprie né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Non risultano effettuati finanziamenti dai soci.

Informazioni ex lege 124/2017

Come noto l'art. 1, comma 125 della Legge 124/2017 impone alle imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio.

Pur non ritenendo applicabile lo specifico obbligo a Difesa Servizi SpA, si precisa che:

- tutte le convenzioni sottoscritte con le varie articolazioni del Ministero della Difesa in conformità alla legge istitutiva ed al Contratto di Servizio ampiamente descritte in precedenza non rientrino nelle casistiche per cui è obbligatoria la pubblicazione;
- in conformità al contratto di servizio gli stipendi del personale che presta servizio presso la società sono pagati dal Ministero mentre la società sostiene il costo per gli straordinari e gli uffici in cui viene svolta l'attività sono in comodato gratuito da parte del Ministero.

Informazioni sulla gestione.

La gestione del 2018 ha chiuso con un utile d'esercizio, dopo le imposte, pari a euro 424.487 e si è concentrata prevalentemente sullo sviluppo di nuovi asset quale quello delle Attività Spaziali ed Aerospaziali, del Supporto all'Industria Nazionale, e di quelli già sviluppati come i servizi di Meteorologia, della Formazione, Addestramento e Supporto Logistico alle Forze Armate ad alla Direzione Nazionale degli Armamenti, quelli forniti dai vari Istituti (Geografico, Idrografico e Aeronautico) e dai Poligoni Militari, sulla promozione dei Marchi dell'Esercito Italiano, della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare (comprendendo anche il marchio delle "Frecce Tricolori") e dell'Arma dei Carabinieri, sul Servizio Fotovoltaico mediante l'installazione di pannelli sui tetti delle caserme e sui terreni, sulla Pubblicità dell'Aeronautica Militare, dell'Esercito Italiano e della Marina Militare e sul servizio di tesoreria delle strutture sanitarie, Policlino Militare "Celio" dell'Ei e l'Istituto di Medicina Legale dell'Aeronautica. Per un'analisi più compiuta si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Evidenzia un utile di esercizio di euro 424.487 che si propone di destinare a Riserva Straordinaria, avendo la Riserva Legale raggiunto già il limite di legge.

Firmato

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
Avv. Pier Fausto Recchia

Il Presidente
Dott.ssa Giovanna Romeo

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 173



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2018

Relazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2428 c.c.

Sede legale in Roma, 00196 - Via Flaminia 335
Capitale sociale € 1.000.000,00 i.v.
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Roma
n. 11345641002
R.E.A. di Roma n. 1296004
Partita IVA n. 11345641002

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 174

Relazione sulla gestione 2018

Sommarario

Organi societari	3
Quadro Normativo	4
Principali indicatori economici	6
Analisi della Gestione	8
Retrocessioni al Ministero della Difesa	10
Descrizione dei principali rischi e incertezze	11
Eventi Significativi della gestione	11
Informazioni obbligatorie attinenti al personale ed all'ambiente	13
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione	14
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art.2428, 3° comma nr.2 del Codice civile).....	17
Informazioni di cui ai numeri 3) e 4) art. 2428 Codice Civile.....	17
Conclusioni	18

Camera dei Deputati ARRIVO 29 maggio 2020 Prot: 2020/000067/1/TN



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 175

Relazione sulla gestione 2018



Organi societari

Consiglio di amministrazione

Giovanna ROMEO	Presidente
Pier Fausto RECCHIA	Amministratore Delegato
Marina IADEROSA	Consigliere
Stefano SCALERA	Consigliere

Collegio sindacale

Luigi D'ATTOMA	Presidente
Anna Rosa ADIUTORI	Sindaco effettivo
Giampaolo PROVAGGI	Sindaco effettivo

Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti con seduta del 27 aprile 2017, durano in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. La nomina è stata ratificata con DM Difesa-MEF del 21 luglio 2017.

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 176

Relazione sulla gestione 2018

Signor Azionista,

la presente relazione, a corredo del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2018, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., descrive la situazione della società, l'andamento ed il risultato della gestione.

Quadro Normativo

La Società per Azioni denominata «Difesa Servizi S.p.A.», con socio unico il Ministro della Difesa, è costituita ai sensi dell'articolo 535, comma 1, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, così come integrato dalla legge di Stabilità 2015 e svolge, come organo *in house*, la sua attività prevalentemente a favore del Ministero della Difesa, anche come soggetto giuridico di diritto privato di cui all'articolo 29, comma 1, lettera b) della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

La Società che è strumento organizzativo del Ministero della Difesa ha per oggetto la valorizzazione e la gestione economica, in qualità di concessionario, di beni, anche immateriali e di servizi derivanti dalle attività istituzionali del Dicastero che non siano direttamente correlate alle funzioni operative delle Forze Armate (F.A.) e le risorse così generate sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle iscritte nello stato di previsione del dicastero.

Anche nel 2018 la Società ha operato:

- nei limiti delle competenze attribuite dallo Statuto Societario, approvato il 10 febbraio 2011 con Decreto del Ministro della Difesa, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- in linea con i programmi e gli indirizzi strategici indicati nel Decreto del Ministro della Difesa datato 16 settembre 2014, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (atto d'indirizzo 2014 - 2016);
- in armonia con i principi stabiliti tra il Ministero della Difesa e la Società con il Contratto di Servizio stipulato in data 7 luglio 2011, così come rinnovato in data 2 maggio 2018.

Inoltre, il raggio d'azione della Società nonché i rapporti con gli organi istituzionali della Difesa, sono stati determinati dall'osservanza delle norme contenute:

- nel Decreto Interministeriale Difesa-MEF, del 17 aprile 2012, che disciplina l'attività negoziale della Società ed in particolare individua i settori merceologici nei quali essa può operare;

Relazione sulla gestione 2018

Pag. 4

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 177

Relazione sulla gestione 2018

- nella Convenzione attuativa tra lo Stato Maggiore Difesa e Difesa Servizi, in data 6 novembre 2015, rinnovata in data 29 novembre 2018, che norma le modalità circa l'acquisizione di beni e servizi o l'effettuazione, su delega della Difesa, dei pagamenti relativi alle spese sostenute, nei settori merceologici indicati nella tabella allegata al succitato decreto interministeriale;
- nella Direttiva SMD – F – 013, edizione 2017, dello Stato Maggiore della Difesa, concernente le modalità e le procedure per l'attribuzione a Difesa Servizi S.p.A., da parte dell'Amministrazione Difesa, della gestione economica dei beni e dei servizi valorizzabili.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 maggio 2020 Prot: 2020/0000671/TN



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 178

Relazione sulla gestione 2018

Principali indicatori economici

Dati relativi al conto economico 31 dicembre 2018

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERIO DEL VALORE AGGIUNTO	2018	2017	%
Ricavi gestione caratteristica	15.489.517	17.978.605	-13,84%
Variazione delle Rimanenze	- 1.671	- 3.707	-54,91%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.554.756	-	oltre 100%
Altri ricavi e proventi	1.243.922	1.852.610	-32,86%
VALORE DELLA PRODUZIONE	20.286.523	19.827.508	2,32%
Costi della produzione	(19.090.882)	(18.324.963)	4,18%
VALORE AGGIUNTO	1.195.641	1.502.544	-20,43%
Costi del lavoro	(661.620)	(577.064)	14,65%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	534.021	925.480	-42,30%
Ammortamenti e perdite di valore	(235.726)	(519.032)	-54,58%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	298.295	406.449	1,47%
+/- Saldo gestione finanziaria	125.471	52.157	140,56%
Imposte sul reddito	721	(169.827)	-100,42%
Utile/perdita di competenza di terzi	-	-	-
RISULTATO NETTO	424.487	288.778	2,09%

I dati riportati in tabella hanno lo scopo di presentare in maniera sintetica i principali risultati economici raggiunti dalla società alla data del 31 dicembre 2018 e di evidenziarne il confronto con le medesime voci relative al precedente bilancio 2017.

Nelle pagine successive vengono esplicitati in modo compiuto gli elementi che hanno determinato i predetti indicatori del 2018.

Relazione sulla gestione 2018

Pag. 6

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 179

Relazione sulla gestione 2018

INDICATORI ECONOMICI	2018	2017
ROE	6,09%	4,41%
ROI	0,41%	0,71%
ROS	1,47%	2,05%

Principali dati patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio finanziario precedente è il seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON CRITERIO FINANZIARIO	2018	2017	Variazione
Immobilizzazioni:	265.956	312.988	47.042
Immobilizzazioni immateriali	133.825	184.017	(30.192)
Immobilizzazioni materiali	132.131	148.981	(16.850)
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Circolante:	76.791.405	66.521.339	20.270.066
Rimanenza	3.574.132	21.047	3.553.085
Crediti	16.399.247	12.786.977	3.602.270
Disponibilità	56.818.026	43.703.315	13.114.711
Attività finanziarie	-	-	-
Ratei e risconti:	11.805	16.240	(6.435)
TOTALE ATTIVO	77.069.166	66.852.577	20.216.589
Patrimonio netto:	6.974.067	6.549.581	424.487
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000	0
Riserve	5.549.581	5.260.802	288.778
Utili/Perdite portati a nuovo	-	-	-
Utile/Perdita d'esercizio	424.487	288.778	135.708
Patrimonio di terzi	-	-	-
Fondi:	3.447.479	1.541.390	1.906.090
Debiti:	66.083.786	48.020.866	18.062.921
Debiti commerciali	3.816.848	450.225	3.366.623
Debiti finanziari B/T	-	-	-
Debiti finanziari L/T	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali B/T	94.632	26.751	67.881
Altre passività	62.172.307	47.543.890	14.628.417
Ratei e risconti:	563.834	740.742	(176.908)
TOTALE PASSIVO	77.069.166	66.852.577	20.216.589

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari:

INDICATORI FINANZIARI		2018	2017
Indipendenza finanziaria	%	9,05%	11,52%
Margine di struttura	€	6.708.111	6.236.583
Debt/equity	%	-814,70%	-667,27%
Acid test	%	110,79%	117,66%
Quoziente liquidità primario	%	85,98%	91,01%
Circolante netto	-	10.719.424	8.518.714
Rotazione capitale investito	anni	0,26	0,35

Relazione sulla gestione 2018

Pag. 7



Analisi della Gestione

Anche nel 2018 il Valore della produzione, la cui composizione è meglio esplicitata nelle pagine seguenti, ha confermato il trend positivo. Tale risultato scaturisce sia dal consolidamento delle attività connesse alle convenzioni vigenti all'inizio dell'esercizio sia dal perfezionamento nel corso dello stesso di ulteriori 21 nuove convenzioni con la Difesa, in particolare nel settore della formazione, dell'Addestramento e del Supporto Logistico a favore di terzi nonché in quelli relativi alla gestione dei Poligoni Militari ed al Supporto a favore dell'industria nazionale. Nel difficile scenario macroeconomico nazionale, l'aumento delle convenzioni ha consentito e consentirà alla Società un allargamento dei settori economici di intervento che permetterà la diversificazione delle fonti di ricavo e il miglioramento della gestione del rischio di insolvenza da parte dei clienti.

Il Valore della produzione è stato di euro 20,3 milioni con un incremento di euro 0,5 milioni rispetto al 2017.

I Costi della produzione correlati si attestano a circa 19,9 milioni a fronte di euro 19,4 milioni dell'esercizio precedente. Giova, tuttavia, precisare che di tali costi circa 15,4 milioni sono rappresentati dalle retrocessioni maturate dal Ministero della Difesa e circa 2,5 milioni da retrocessioni maturande sempre a favore del Ministero della Difesa. Nel 2017, le retrocessioni maturate e maturande a favore del Ministero della Difesa sono state pari a complessivi euro 16,1 milioni circa, registrando, quindi, nel 2018 un incremento pari a circa euro 1,8 milioni. Per l'analisi dei benefici generati dalla società a favore del Ministero della Difesa si rinvia al paragrafo successivo. L'utile di esercizio si incrementa da circa euro 0,3 a 0,4 milioni.

Con riferimento alla situazione patrimoniale che ha un valore complessivo di euro 77 milioni si evidenzia:

- l'attivo è sostanzialmente costituito dal Capitale Circolante (euro 76,7 milioni) che comprende Rimanenze relative alle attività rese a favore di FINCANTIERI per 3,5 milioni di euro, Crediti commerciali, ovvero dalla somma delle fatture attive emesse e non ancora incassate, per un valore di circa 14,1 milioni di euro al netto del Fondo svalutazione crediti pari a 5,1 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto al 2017, Crediti tributari ed altri crediti per complessivi circa 2,3 milioni di euro, disponibilità liquide in giacenza sui conti correnti bancari e postali della Società per 56,8 milioni di euro. Completano l'attivo le Immobilizzazioni per un importo di circa 0,3 milioni di euro

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 181

Relazione sulla gestione 2018

- nel passivo il **Patrimonio Netto**, di circa 7 milioni di euro, è costituito dal **capitale sociale** per 1 milione di euro al quale va aggiunto l'utile di circa 0,4 milioni di euro e le **riserve** (legale, statutaria e straordinaria) per circa 5,6 milioni di euro.
- i **Debiti** ammontano complessivamente a circa euro 66 milioni di cui la voce prevalente è costituita dagli "altri debiti" ovvero dai **debiti verso le F.A. e la Difesa**, per un importo di circa 62,2 milioni di euro, alimentata secondo il meccanismo della retrocessione proporzionale dei proventi generati, così come stabilito dal Contratto di Servizio siglato tra il Ministero Difesa e Difesa Servizi S.p.A. all'atto della costituzione della società stessa, nonché al netto delle delegazioni di spesa sostenute nel corso dell'esercizio a favore della Difesa.
- completano il passivo i **Risconti passivi** per circa 0,6 milioni di euro, relativi a spese anticipate e ricavi di competenza di esercizi successivi, i **Debiti commerciali** e quelli **tributari** per un importo rispettivamente di circa 0,3 milioni di euro e 0,1 milioni di euro, nonché il **Fondo per imposte incerte** ed altri **Fondi** pari a 3,4 milioni di euro.

Come noto la società svolge anche il "servizio di tesoreria" per conto di alcune articolazioni dell'Amministrazione Difesa. In tal caso non opera il meccanismo della retrocessione; Difesa Servizi incassa le somme in nome e per conto dei mandanti e quindi registra tra i ricavi le commissioni spettanti e tra i debiti le somme incassate. Si tratta di entrate riferibili alle varie articolazioni della Difesa già consolidati della Sanità di Esercito ed Aeronautica Militare (AM), della gestione dei Servizi alloggiativi, delle Basi Logistiche e della Carta di fidelizzazione dell'EI, delle attività tecnico-specialistiche fornite dagli Istituti Geografico ed Idrografico Militare oltre che dall'UTTAT di Nettuno ai quali Difesa Servizi ha anche fornito strumenti di maggiore flessibilità relativamente a riscossioni e recupero di crediti pregressi.

Lo schema sotto riportato, suddiviso tra le varie articolazioni della Difesa, evidenzia i volumi della tesoreria resi disponibili nel corso degli esercizi; nel 2018 sono stati circa 7,7 milioni di euro, in aumento rispetto al 2017.

TABELLA SINTESI VALORI COMPLESSIVI DI TESORERIA

	2012/2013 (€)	2014 (€)	2015 (€)	2016 (€)	2017 (€)	2018 (€)
Totale tesoreria netta a favore EI	1.681.461	1.480.980	1.201.476	2.056.827	3.923.057	5.532.793
Totale tesoreria netta a favore MM	233.665,00	237.491	47.999	170.285	120.245	114.467
Totale tesoreria netta a favore AM	2.958.415	802.369	1.350.038	1.184.379	1.241.355	1.395.128
Totale tesoreria netta a favore CC	-	-	-	-	0	0
Totale tesoreria netta a favore SGD	-	-	-	-	1.531.370	420.567
Totale tesoreria netta a favore SMD	324.365,00	78.721	33.709	117.406	126.813	282.292
Totale gestione tesoreria retrocessa	5.197.906	2.599.561	2.633.221	3.528.897	6.942.841	7.745.247

Relazione sulla gestione 2018

Pag. 9

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 182

Relazione sulla gestione 2018

Da ultimo si segnala che nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti per euro 26.000 circa per acquisto di licenze software e per registrazione marchi, per euro 2.600 circa per macchine d'ufficio, per euro 8.400 per arredi relativi all'ampliamento degli uffici a disposizione e circa euro 3.000 per altri beni.

Retrocessioni al Ministero della Difesa

Le somme complessivamente maturate dalle F.A. nel 2018 sono state pari a complessivi 23,1 milioni di euro, volume superiore (0,45 milioni di euro in valore assoluto; 2% in termini percentuali) a quello reso disponibile nel 2018.

TABELLA SINTESI VALORI COMPLESSIVI DI RETROCESSIONE

ARTICOLAZIONE DIFESA	FATTURATO 2018	TESORERIA 2018	TOTALE 2018	TOTALE 2017	VARIAZIONE
SME	1.385.783	5.532.793	6.918.576	5.659.323	1.259.253
SMM	8.493.293	114.467	8.607.760	4.943.462	3.664.298
SMA	3.266.255	1.395.128	4.661.384	9.055.984	- 4.394.600
CC	467.231	-	467.231	328.368	138.863
SGD	677.899	420.567	1.098.466	1.661.663	- 563.197
SMD	1.090.844	282.292	1.373.136	1.036.542	336.594
AID	1.695	-	1.695	-	1.695
TOTALE	15.383.000	7.745.247	23.126.552	22.685.341	441.211

A questo importo si deve aggiungere la somma di circa euro 2,5 milioni che rappresentano retrocessioni maturande. La società ha posto in essere l'attività di valorizzazione ma la retrocessione matura solo a seguito dell'effettivo incasso da parte del terzo.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 maggio 2020 Prot. 2020/00067/1/TN

Relazione sulla gestione 2018

Pag. 10

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 183

Relazione sulla gestione 2018

Descrizione dei principali rischi e incertezze

La gestione della tesoreria e della finanza è ispirata a criteri di massima prudenza e la società non risulta esposta a significativi rischi di natura finanziaria. In tal senso, nel corso dell'esercizio si è proseguito nella migrazione dei fondi a favore di primari istituti di credito.

La società ha adottato apposite procedure operative volte a mitigare il rischio di credito. Le prospettive di recuperabilità dei crediti sono valutate per singola posizione e i crediti per i quali sussiste una probabilità di perdita vengono svalutati.

Eventi Significativi della gestione

Al 31 dicembre 2018, il numero delle convenzioni registrate presso la Corte dei Conti e quindi efficaci è pari a 107, di cui 21 perfezionate nel 2018. Vi sono, inoltre, almeno 10 convenzioni sottoscritte nel 2018 al vaglio degli Organi di Controllo.

Pur essendo la Società addivenuta ad una rapida e tempestiva definizione delle procedure di gara avviate, la stipula dei discendenti contratti, soprattutto nel settore della gestione economica degli immobili, è stata differita in attesa dell'esecuzione degli obblighi previsti dalle Convenzioni a carico delle articolazioni del Ministero, impedendo, pertanto a determinati *asset* di produrre risultati economici riscontrabili in conto economico.

Tra le operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società nel corso del 2018 meritano di essere segnalate le seguenti.

A testimonianza del costante sviluppo del settore della formazione ed addestramento, è stata siglata una convenzione con lo Stato Maggiore della Marina per la valorizzazione delle attività formative svolte dalla Marina a supporto dell'Industria nazionale nell'ambito dei rapporti tra quest'ultima e la Marina del Qatar. In particolare, è stato stipulato un contratto con FINCANTIERI per un valore di 135 milioni di euro per 8 anni e sono in atto rapporti con LEONARDO, GSE Trieste ed INTERMARINE per lo sviluppo di ulteriori attività.

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 184

Relazione sulla gestione 2018

Il 14 marzo 2018 il Capo della Polizia ha interessato formalmente il Capo di SMD per verificare la possibilità di affidare a Difesa Servizi la gestione del brand della Polizia di Stato. Attualmente, in atto approfondimenti di ordine tecnico al fine di predisporre i necessari atti formali.

In data 22 giugno 2018, è stato siglato un contratto per la realizzazione di una campagna pubblicitaria della BMW presso l'Arsenale della Marina Militare di Venezia.

In data 23 febbraio e 5 novembre 2018, sono stati siglati due contratti presso gli Aeroporti militari di Villafranca di Verona e di Amendola per delle campagne pubblicitarie rispettivamente della Toyota e della Lamborghini.

In data 25 luglio 2018, è stato firmato un contratto relativamente alla fornitura da parte della MM di servizi di assistenza e supporto tecnico, logistico, addestrativo e formativo in favore del personale militare di un paese estero, per un valore complessivo pari ad euro 647.045.

Sono stati sottoscritti ulteriori contratti relativi al secondo bando di gara dei Fari ed in particolare quelli per il Faro di Punta Libeccio (Favignana - TP) per canone annuo di € 25.000, per il Faro di Capo Milazzo (Milazzo - ME) per canone annuo di € 16.000.

Sulla scia del successo dei primi due bandi, è stato pubblicato, unitamente all'Agenzia del Demanio, il terzo bando di gara finalizzato alla valorizzazione di ulteriori fari, di cui 8 della Marina Militare. La Commissione di gara ha proceduto a constatare la presenza della documentazione amministrativa richiesta e verificato le ammissioni di varie aziende.

Nel 2018 è stato concluso nel settore Meteo un contratto per un importo di € 600.000 annui.

Inoltre, sono stati siglati numerosi contratti aventi ad oggetto:

- i marchi dell'Esercito, della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare, dell'Arma dei Carabinieri e, da quest'anno, dell'Agenzia Industrie Difesa (in particolare il cioccolato militare prodotto da uno degli stabilimenti dell'Agenzia). In merito, si evidenzia che sono state rinnovate gli accordi con le aziende già partner di Difesa Servizi (ad es. ICCAB e Cristiano Di Thine, prevedendo un sensibile incremento dei minimi garantiti da corrispondere alla Società;
- l'editoria ed in particolare la vendita di calendari dell'Esercito Italiano, dell'Aeronautica Militare e della Marina Militare;
- la valorizzazione dell'immagine delle F.A. ed in particolare della Marina Militare;
- gli Immobili in concessione;
- le Omologazioni/Certificazioni di tipo militare;
- l'utilizzo di Poligoni Militari;
- le Attività spaziali ed aerospaziali della Difesa e di supporto all'industria nazionale (nuovi asset).

Relazione sulla gestione 2018

Pag. 12

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 185

Relazione sulla gestione 2018

Informazioni obbligatorie attinenti al personale ed all'ambiente

L'organico della Società è risultato sostanzialmente invariato rispetto al 2017. Considerato l'aumento delle attività sviluppate e anche in relazione alla complessità di talune di esse, sono in atto verifiche con le F.A. finalizzate a reperire ulteriori risorse umane in possesso di specifiche professionalità.

Il personale è tutto distaccato dalla Difesa, non vi sono dipendenti civili. Il personale è ripartito come da prospetto in allegato "A".

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi societari, è ancora in corso l'approfondimento sulla definizione delle procedure funzionali interne in relazione all'assetto organizzativo della Società ed alle competenze derivanti dall'organigramma. In merito, è stato recentemente individuata e contrattualizzata la azienda che fornirà specifica attività di consulenza.

Si evidenzia che pur in presenza di due specifiche delibere assembleari del 13 ottobre 2014 e del 16 novembre 2017, che hanno fissato i compensi lordi degli amministratori della Società in complessivi euro 260.000, la corresponsione degli stessi è stata effettuata nella misura dell'80% del costo complessivamente sostenuto, per la medesima esigenza, nel 2013. Ciò nelle more che il Ministero dell'Economia e Finanze si esprima in merito ad apposito quesito inoltrato dal Ministero della Difesa, avente ad oggetto l'applicabilità o meno della previsione di cui all'art. 4 del DL 95/2012 alla società. La residua quota del compenso (20%) comprensiva degli oneri accessori è stata accantonata dal 2015 in apposito fondo che, anche tenuto conto della rinuncia al compenso dal 1 giugno 2018 di uno dei membri del CdA, al 31 dicembre 2018 ammonta ad € 218.954).

Nel corso del 2018 non si sono verificati né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e a quello "distaccato" del Ministero della Difesa, per i quali è stata accertata una responsabilità aziendale, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*, per le quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Relativamente alle Informazioni obbligatorie sull'ambiente, non si sono verificati fatti o accadimenti che hanno procurato danni all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 maggio 2020 Prot.: 2020/000067/1/TN

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 186

Relazione sulla gestione 2018

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Non vi sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In merito all'evoluzione prevedibile della gestione si riportano qui di seguito le aspettative del 2019 ripartite per le diverse Aree di business:

A) Risorse Immobiliari:

- Caserma "Miraglia" sita in Venezia sull'isola delle Vignole (gestione economica per interventi o sviluppo di funzioni turistico-ricreative attraverso una procedura ad evidenza pubblica per la concessione a privati del complesso immobiliare fino a 50 anni): la valorizzazione intende favorire il recupero e la restituzione al territorio delle aree militari riducendo, al contempo, i costi a carico della pubblica amministrazione. La procedura di gara si avvia alla conclusione, attesa entro la fine del primo semestre;
- Caserma "Boscariello" di Napoli- Progetto "Scampia": il progetto riguarda la riqualificazione di una porzione (circa 14.000 mq) della Caserma "Boscariello", in uso all'El ed ubicata nel quartiere di Scampia, sulla quale la Difesa realizzerà un centro sportivo militare aperto alla comunità locale e composto da una palestra per le arti marziali, una sala pesi e fitness, una palestra polivalente, oltre a campi di calcio a 5 ed aree verdi. L'intervento sarà finanziato con risorse provenienti dal fondo "Sport e Periferie" gestito dal CONI, mentre la realizzazione e la successiva gestione economica dell'impianto verrà effettuata interamente in-house dalla Difesa, anche attraverso l'operato di Difesa Servizi S.p.A. che seguirà le varie fasi del procedimento e la futura concessione in uso a terzi dell'immobile. Il CONI ha versato nel mese di Dicembre 2017 una 1^ tranche di 1.925.000 € pari al 55% del finanziamento complessivo previsto (pari a 3.500.000 €). E' stato ultimato il progetto esecutivo da porre a base della gara (in fase di definitiva validazione da parte del RUP dopo averne promosso alcune modifiche), di previsto avvio entro il mese di aprile 2019;
- Calata F. Rota sita in La Spezia: definitivamente sottoscritto il contratto di concessione con la Capitaneria di Porto di La Spezia ed in procinto di affidare in subconcessione l'immobile all'aggiudicataria INTERMARINE SpA;
- Poligono Salto di Quirra: in corso di affidamento in concessione una porzione del poligono in forza di accordo SMD/AVIO SpA per la realizzazione del progetto "Space Propulsion

Relazione sulla gestione 2018

Pag. 14



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 187

Relazione sulla gestione 2018

- Test Facility" nell'ambito della Convenzione per l'utilizzo, da parte di terzi, di mezzi e personale dell'area Tecnico - Operativa del Ministero della Difesa per le attività di studio, ricerca, sperimentazione e sfruttamento dell'ambiente spaziale ed aerospaziale sottoscritta con SMD nel 2018;
- Forte San Felice di Chioggia: si stanno concludendo le attività del tavolo tecnico per la valorizzazione del sito che sarà integralmente affidata alla Società (anche la parte in uso al MIBAC) nell'ambito di un progetto unitario di tipo culturale e ricettivo;
 - Progetto "Valore Paese Fari": prosegue il supporto agli aggiudicatari delle gare dei fari per consentire agli stessi di avviare le attività. Dopo Punta del Fenaio al Giglio e Capofaro a Salina (2018), è prevista l'apertura del Fanale delle Formiche nella prossima stagione estiva;
 - Stazioni Radio Base: si stanno concludendo le valutazioni delle offerte pervenute;
- B) Brand: sviluppo diretto del marchio Arma 1814 attraverso l'affidamento di licenze non in esclusiva in co-branding nel settore "montagna" e "gym"; avvio della procedura per l'affidamento in esclusiva degli emblemi "Carabinieri" nelle classi merceologiche 18 e 25; avvio della procedura per l'affidamento del sito e-commerce e marchio "Esercito 1659"; finalizzazione delle attività propedeutiche all'affidamento a Difesa Servizi degli emblemi della "Polizia di Stato" a seguito di accordo interministeriale Difesa/Interno;
- C) Risorse Culturali e Sport: con riferimento all'accordo di collaborazione siglato fra il Ministero della Difesa ed il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (MIBAC), per la valorizzazione dei musei militari proseguono da parte di Difesa Servizi SpA, quale società in house, le attività finalizzate ad acquisire le risorse assegnate annualmente dal MIBAC al fine di impiegarle per la realizzazione dei progetti di riqualifica e valorizzazione dei musei militari. A tal fine si stanno finalizzando le convenzioni con le singole F.A. (in primis MM ed EI) ed il protocollo operativo con il MIBAC per l'impiego delle risorse dallo stesso già stanziato;
- D) Media, Pubblicità e Sponsor: sottoscritta il 22/1/2019 la nuova Convenzione "Editoria e Pubblicità di SMD" riguardante la gestione economica delle pubblicazioni e di due periodici dello SMD, "Informazioni della Difesa" e "Il Giornale di medicina militare". Sviluppo di attività di valorizzazione di cespiti immobiliari dell'Arsenale militare, connessa agli eventi collegati alla Biennale di Venezia fra cui, in particolare, con la Lituania, per il proprio Padiglione nazionale, oltre ad altri primari soggetti internazionali nell'ambito della prossima "Biennale Arte 2019" in ossequio alla Convenzione "Promozione immagine MM" presso immobili e sedi della F.A. del 2017;

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 188

Relazione sulla gestione 2018

E) *Risorse Energetiche*, la quota parte dei ricavi derivanti dalla locazione delle aree militari interessate dall'installazione degli impianti fotovoltaici continuerà a risentire, sino a tutto il 2032, della rimodulazione introdotta con la Legge 116/2014 così detta "spalma incentivi". L'aggiustamento conseguente dei canoni di locazione è stato recepito in atti aggluntivi ai contratti inizialmente sottoscritti con le varie società proprietarie degli impianti fotovoltaici. In merito agli sviluppi futuri del progetto fotovoltaico, si rappresenta che si intende bandire, entro l'estate del corrente anno, una nuova gara per assegnare coperture e terreni per la realizzazione di nuovi impianti.

Nel settore delle risorse energetiche, inoltre, assumerà rilevanza l'autoconsumo, dove con tale termine si intende la possibilità di consumo dell'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici, da parte delle utenze ove tali impianti sono realizzati. Alcune ditte tra le quali la Ikarus PV srl caserma Giorgi di Civitavecchia e la DES Energia 13 Srl caserma Villasanta/Monfenera di Cagliari, hanno proposto a Difesa Servizi di vendere parte dell'energia elettrica prodotta a prezzi inferiori anche del 35% rispetto a quello attualmente pagato dagli utenti militari con sede presso le caserme citate. Tale meccanismo, attivabile mediante semplici modifiche impiantistiche, permetterebbe alla Difesa di conseguire evidenti immediati risparmi sulle bollette energetiche.

In merito alla Convenzione denominata "Conto Termico 2.0", riguardante la possibilità di un recupero di una percentuale della spesa sostenuta per l'efficientamento energetico delle strutture militari, si rappresenta che si attende la registrazione presso la Corte dei Conti, per dare avvio alle attività discendenti.

F) *Risorse Tecniche e Scientifiche*: è stata avviata una nuova significativa attività di collaborazione con la E-GEOS per la valorizzazione di dati satellitari nell'ambito della Convenzione "Spazio"; sono in fase di finalizzazione ulteriori accordi con importanti aziende nazionali nell'ambito delle certificazioni militari di velivoli e nel settore addestrativo e formativo sulla base di accordi stipulati da note realtà industriali con altri Paesi (ad es. Qatar e Turchia);

Al fine di implementare gli strumenti di valorizzazione disponibili a favore del Dicastero, questa Società, a dicembre 2018, ha intrapreso le azioni necessarie per accreditarsi presso la Commissione europea per la gestione indiretta dei fondi europei, ai sensi degli articoli 58 e seguenti del Regolamento Finanziario del General Budget europeo per il 2018.

Camera dei Deputati ARRIVO 29 maggio 2020 Prot. 2020/00067/1/TN



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 189

Relazione sulla gestione 2018

È stata, infatti, presentata formale candidatura al fine di essere sottoposti alla procedura del "Seven Pillars Assessment" da parte della Commissione europea, preliminare all'affidamento della gestione in parola.

In particolare, la gestione "su delega" di intere linee di finanziamenti europei consentirà a Difesa Servizi di promuovere efficacemente, con procedure spedite e snelle, le attività rese dalle articolazioni del Ministero incaricanti (Arma dei Carabinieri, Esercito Italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare) nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale con partner internazionali pubblici e privati, in tema di politica comune estera e di sicurezza (PESC) nonché di Difesa europea.

Attualmente è stata superata la prima fase di *check opportunity*.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art.2428, 3° comma nr.2 del Codice civile)

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Per quanto riguarda i rapporti con la controllante, si rinvia al paragrafo della Nota Integrativa relativo alle Operazioni con parti correlate, fermo restando la natura di società *in house* del Ministero della Difesa.

Informazioni di cui ai numeri 3) e 4) art. 2428 Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non possiede, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie, azioni o quote di società controllanti. Inoltre la società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, non ha alienato o acquistato azioni o quote di società controllanti.

Relazione sulla gestione 2018

Pag. 17



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 190

Relazione sulla gestione 2018

Conclusioni

Il quadro complessivo sottolinea un'efficace gestione degli *asset* assegnati e il complessivo rispetto dei tempi prefissati per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Nei settori di interesse strategico le performance raggiunte sono allineate alle aspettative. Per la gestione dei Marchi ed emblemi delle F.A., nonostante la necessaria azione di revisione dei contratti di licenza e sub-licenza, i ricavi generati sono coerenti con le aspettative. Circa i settori tecnici, come gli Istituti Cartografici, l'editoria/pubblicistica, a cui si sono unite più recentemente le certificazioni/omologazioni e le attività dei Laboratori, sono stati segnati incrementi sensibili grazie anche ad una migliore organizzazione delle risorse ed ad una proficua evoluzione dei rapporti con le strutture delle F.A.

Le attività formative/addestrative continuano a rappresentare una voce importante del bilancio così come la "tesoreria" rappresenta un *asset* in continua espansione.

In conclusione, la società Difesa Servizi S.p.A., chiude l'esercizio 2018 ancora una volta con ottimi risultati che confermano la bontà delle scelte istitutive e la fattiva partecipazione di tutto il personale cui il CdA esprime un caloroso ringraziamento.

L'utile di esercizio pari ad euro 424.487, le retrocessioni alla Difesa di euro 15.383.000 derivanti dalla valorizzazione degli *asset* e di € 7.745.247 dal servizio di tesoreria, portano ad un valore complessivo generato dalla società a favore della Difesa pari ad € 23.552.734 rispetto ad € 22.974.119 del 2017. A tale somma si ricorda che devono essere aggiunti euro 2,5 milioni relativi alle retrocessioni maturande per attività poste in essere al 31 dicembre 2018 e non ancora incassate.



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 191

Relazione sulla gestione 2018

La invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2018 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, ed a destinare l'intero utile di esercizio pari ad euro 424.487 a Riserva Straordinaria, avendo la Riserva Legale raggiunto già il limite di legge.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Avv. Pier Fausto Recchia

Il Presidente
Dott.ssa Gianna Romeo

All. 5

Difesa Servizi Spa

DIFESA SERVIZI S.P.A.
Società Unipersonale
Sede legale in Roma, Via Flaminia, 335
Capitale sociale Euro 1.000.000,00
Codice fiscale e Reg. imprese di Roma n. 11345641002

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018**

Al Socio Unico di DIFESA SERVIZI S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Il Collegio sindacale, incaricato anche del controllo legale dei conti, è stato nominato con Assemblea del 27 aprile 2017; la relativa nomina è stata approvata con Decreto del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 21 luglio 2017.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c." Il collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c..

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Difesa Servizi S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Difesa Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione con le osservazioni di cui sotto.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Dalle attività svolte si riportano le seguenti eccezioni.

Relazione Unitaria del Collegio sindacale al Bilancio d'esercizio al 31.12.2018

Pagina 1

Difesa Servizi Spa

Il Collegio, con particolare riguardo ad una posizione creditoria, iscritta nel bilancio al 31 dicembre 2018 per l'importo, al netto del relativo fondo svalutazione, di circa €. 226.060, ha preso atto che il Consiglio di Amministrazione si è attivato per il recupero del credito, ottenendo, nel mese di marzo 2019, il relativo decreto ingiuntivo per il quale, alla data odierna, non sono ancora scaduti i termini per l'opposizione. Il fondo svalutazione crediti non tiene conto di detto credito.

Ai fini della più ampia informativa, senza che ciò costituisca rilievo, si annota che il fallimento PLG ha attivato una causa per revocatoria nei confronti della società che il legale della stessa ha giudicato rappresentare un rischio remoto.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Alla luce di quanto esposto e tenuto conto delle osservazioni di cui sopra, riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA (Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Relazione Unitaria del Collegio sindacale al Bilancio d'esercizio al 31.12.2018

Pagina 2

Difesa Servizi Spa

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio, tenuto conto delle osservazioni formulate. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Difesa Servizi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Difesa Servizi S.p.A. al 31/12/2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Difesa Servizi S.p.A. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Relazione Unitaria del Collegio Sindacale al Bilancio d'esercizio al 31.12.2018

Pagina 3



Difesa Servizi Spa

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Difesa Servizi S.p.A. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Il Collegio, presa visione delle comunicazioni inviate alla Società da parte dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa, datate 16 marzo 2017 – M_D GUDC REG2017 0010413 e 15 novembre 2017 – M_D GUDC REG2017 0043985, che palano contrastare nelle conclusioni, venute a conoscenza durante una riunione del Consiglio di Amministrazione delle richieste avanzate dalla Corte dei Conti nei confronti del Ministero della Difesa, considerato che, in questa situazione di incertezza interpretativa, la Società non ha ancora provveduto agli adempimenti di cui al D.Lgs. 175/2016, in base alla succitata nota della Difesa del 16 marzo 2017, il Collegio ritiene necessario che il Consiglio di Amministrazione definisca gli opportuni approfondimenti circa l'applicabilità o meno del D.Lgs. 175/2016.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B 1) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato ad Assemblee del Socio Unico e riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore delegato, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non abbiamo ricevuto informazioni dall'Organismo di vigilanza su eventuali criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Relazione Unitaria del Collegio sindacale al Bilancio d'esercizio al 31.12.2018

Pagina 4

D'~


Difesa Servizi Spa

Il Collegio prende atto che la società ha stipulato, nel mese di marzo 2019, un contratto di servizi avente ad oggetto il supporto alla definizione del modello organizzativo della società, con primaria Impresa di consulenza, individuata all'esito di una procedura di selezione con lettere di invito. Il Collegio rinnova, peraltro, l'invito a proseguire nell'attività di predisposizione ed approvazione di idonee procedure di organizzazione interne, che prevedano una chiara identificazione delle funzioni, dei compiti e delle linee di responsabilità, con individuazione del processo aziendale di formazione e attuazione delle decisioni e di gestione dei rischi, con livelli di controllo adeguati alla realtà operativa e dimensionale della Società. In tal senso risulta anche necessario siano predisposti adeguati mansionari/funzionigrammi che tengano conto della crescita dimensionale della Società. Il Collegio segnala ancora l'opportunità di un rafforzamento del settore amministrativo.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

B 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B 3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio non ha osservazioni circa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio alla riserva straordinaria formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Roma, 15 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Dott. Luigi D'Attoma (Presidente)

Dott.ssa Anna Rosa Adutori (Sindaco Effettivo)

Dott. Giampaolo Provaggi (Sindaco Effettivo)

PAGINA BIANCA



180150103950